IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 272 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 1 OTTOBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Scelta migliore — per consenso che si può dire unanime — dell'ammiraglio Corsi a Ministro della Marina non si poteva fare: imperocchè ad una estesa coltura positiva della scienza navale e dell'arte marinaresca, egli accoppia — cosa che non accade spesso — quelle pregevoli doti personali che, insieme alla fiducia, assicurano le simpatie generali — ciò che non si verifica spesso.

Noi dunque salutiamo con la maggior deferenza e con la massima fede la nomina a Ministro della Marina dell'ammiraglio Corsi.

***

Il sig. Venizelos ha fatto alla Camera greca notevoli dichiarazioni, richiamandosi a quelle che aveva fatto nel settembre dell'anno scorso, dopo lo scoppio della guerra europea.

Disse allora che la Grecia avrebbe conservata la neutralità, ricordando però gli obblighi di alleanza con la Serbia, ai quali la Grecia intendeva adempiere fedelmente, se si presentasse il *casus foederis* — il quale contempla soltanto un eventuale attacco della Bulgaria alla Serbia o alla Grecia — per annullare il trattato di Bukarest.

Il sig. Venizelos ha poi dichiarato francamente che nel febbraio di quest'anno egli ritenne che s'imponesse invece un intervento; ma trovandosi in disaccordo con la Corona lasciò il potere. Richiamato, egli convenne che la Grecia debba attenersi alla politica di neutralità esposta nel settembre 1914: ma di fronte alla mobilitazione bulgara, la Grecia non poteva far a meno di mobilitare anch'essa.

Avendo la Bulgaria dichiarato di voler seguire una neutralità armata, la mobilitazione greca non può essere considerata diversamente: ciò che del resto aveva detto ieri l'altro alla Camera dei Comuni il Ministro degli esteri.

Il sig. Venizelos accennò tuttavia ai pericoli che derivano da una mobilitazione generale fra due paesi confinanti, ed è vero: ma d'altra parte, quanto tutti, compresa la Rumania, si trovano nella stessa condizione di dover assicurare la loro neutralità con la forza armata alle frontiere, non è facile indurre questo e non quello a smobilitare.

L'on. Venizelos, ha conchiuso col dire che sarebbe preferibile — dopo le scambiate dichiarazioni fra i due Stati — il non prolungare all'infinito la mobilitazione, ma non è facile raggiungere, nel momento attuale di apprensioni, tale scopo.

Del resto la dichiarazione fatta da sir E. Grey l'altro giorno ci sembra la più logica e cioè che non è il caso di mutare attitudine fino a che ciascuno osserva lealmente la neutralità armata.

Ed ora passiamo agli scacchieri.

***

Scacchiere italo-austriaco — Tra ghiacci e nevi nella zona dallo Stelvio al Cevedale, continua l'offensiva delle nostre truppe per sloggiare i distaccamenti e controbattere le lontane artiglierie degli avversari.

Duelli di artiglieria nell'Alto Cordevole: i nostri cannoneggiarono e dispersero presso Sief una colonna nemica, la quale abbandonò sul posto gran parte dei propri carichi.

Piccole ma frequenti azioni in Carnia e nella Conca di Plezzo; alcune pattuglie nemiche furono catturate.

Scambievoli azioni aeree.

***

Scacchiere ovest — Secondo il comunicato berlinese, i tentativi nemici per rompere il fronte tedesco fallirono: parte del terreno perduto presso Loos fu ripreso dai tedeschi. I francesi nella loro seconda avanzata riuscirono a mantenersi solamente in un elemento di trincea a nord-ovest di Souain. Inoltre i tedeschi conservano le colline di Massiges e non cedettero le trincee presso *Fille Morte*.

— Da Parigi si apprende che le nuove posizioni prese fra Souchez e Vimy furono mantenute. Progressi sui pendii di Thure e a nord di Massiges. Il numero complessivo dei prigionieri tedeschi non feriti ascende a 25 mila con 400 ufficiali e 103 cannoni. L'inventario del bottino continua.

Nella Champagne procede l'attacco contro la seconda linea tedesca.

***

Scacchiere est — Dal comunicato di Berlino si rileva che l'offensiva tedesca è giunta all'altezza del Lago Sventen, mentre combattimenti di cavalleria hanno luogo a sud del lago di Drisviaty e presso Postway. Dopo aver sostenuto le operazioni dell'esercito del gen. Eichhorn, la cavalleria tedesca si è ritirata ad est della Wileika; colonne russe furono disperse ad ovest di tale regione.

I tedeschi progrediscono tra Smorgon e Wichnew.

Nei settori centrali e meridionali nessuna novità all'estremo fronte meridionale furono respinti gli attacchi russi dietro Kornin e la Putilowska.

— Il comunicato russo informa che i nemici furono respinti a nord-est di Friedrichstadt e nella regione lacustre di Ghoteni e Sdenseni ma avanzarono oltre la riva destra dello Styr. Viceversa i russi respinsero i nemici nella regione di Tarnopol ed occuparono le loro posizioni ad ovest di Khodatch e ad est di Khuptchintse.

***

Scacchiere sud — Secondo notizie da Atene nuove forze austro-tedesche si vanno concentrando al confine serbo sotto il comando del generale tedesco Falkenhaim.

— *Statu quo* ai Dardanelli.

Politica e diplomazia

(S) PARIGI, 30 — I giornali hanno da Berlino via Amsterdam:

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara priva di fondamento la voce che il Cancelliere tedesco abbia da lungo tempo intenzione di concludere una pace separata coll'Inghilterra.

◆ (S) **Pietrogrado**, 30. Goutchkoff e Riabouchinsky il cui intervento fu molto rilevato nei recenti Congressi di Mosca, sono stati eletti membri del Consiglio dell'Impero, come rappresentanti del Commercio e della industria. E' stato nominato Consigliere dell'Impero anche Weinstein che è il primo israelita chiamato a partecipare al Consiglio dell'Impero.

(S) **Parigi**, 30. — Il Presidente del Cons. Viviani ed il Min. degli Esteri Delcassé hanno riferito in seno alla Commissione degli affari esteri della Camera sulla situazione estera e sulla spedizione nei Dardanelli.

Nessun comunicato ufficiale è stato diramato alla fine di questa conferenza. Tuttavia si assicura che, il Min. degli Esteri Delcassé abbia — come già fece E. Grey — affermato la risoluzione delle Potenze alleate di aiutare la Serbia nel caso in cui venisse attaccata.

(S) **Pietrogrado**, 30 — Lo Czar ha presieduto sotto la tenda imperiale la seduta del Consiglio dei Ministri.

IL DISCORSO DI SIR EDWARD GREY.

(S) **Londra**, 30 — I giornali dicono che nei circoli bulgari di Londra il discorso di Sir Edward Grey è giudicato in modo favorevole e si dichiara che non vi è nulla da aggiungere nè da togliere alle parole del Ministro.

In realtà la dichiarazione è esattamente quella che si attendeva da parte di Sir Edward Grey, di un Ministro che applica la politica adottata dall'Inghilterra. Si crede che il discorso dimostrerà di costituire l'elemento più pacifico e potente nella situazione attuale e sarà destinato ad avere, sotto ogni riguardo, un buon effetto sulla opinione pubblica bulgara.

Si considerano le dimissioni di Toutcheff come sintomatiche e si crede che l'azione della Bulgaria potrà svolgersi, malgrado tutto, in favore degli alleati.

Parlamenti esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 30 *Camera dei deputati*. — Ribot presenta un progetto di crediti supplementari di 27 milioni, destinati ad aumentare di venti centesimi la paga dei soldati, caporali e sergenti dell'esercito francese.

Dichiara che la Camera unanime darà ai nostri soldati questo attestato di ammirazione.

Il progetto è approvato per acclamazione.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 29 *Camera dei Comuni* — Il Segretario per le Indie Chamberlain legge il seguente telegramma del comandante delle forze britanniche nella Mesopotamia, in data 29 corrente:

« Le operazioni della 6ª divisione lunedì martedì scorso lungo il Tigri completamente coronate da successo. La posizione del nemico che si trovava a sette miglia ad est di Kut si estendeva lungo le due sponde del Tigri coprendo sulla riva sinistra circa sei miglia. L'obiettivo d'attacco era stato ottimamente concepito. Una colonna volante composta di due brigate, dopo aver fatto lunedì una dimostrazione, passò dalla riva destra su quella sinistra e mediante una marcia forzata raggiunse la posizione di sinistra del nemico una parte della quale venne, dopo un valido assalto, espugnata verso le dieci del mattino. Il rimanente di questa posizione fu preso, dopo violenta resistenza, verso le due pomeridiane.

« Al cader della notte un contingente si era avanzato ad ovest di una posizione nemica fortemente trincerata nella quale il nemico era stato tenuto bloccato tutta la giornata da un'altra brigata. Le truppe bivaccarono sulle loro posizioni. Durante tutto il giorno gli automobili blindati e la cavalleria che guardavano il fianco sinistro erano stati impegnati contro la cavalleria turca.

« Le perdite turche in morti sono gravissime; le loro trincee che essi avevano difeso con la più grande tenacia erano piene di cadaveri. Numerosi cannoni e fucili e varie centinaia di prigionieri ed una grande quantità di munizioni vennero prese. Le nostre perdite sono inferiori a 500 uomini. »

Un altro telegramma dello stesso comandante soggiunge che una posizione nemica fu presa davanti a Kuselamara con numerosi prigionieri e cannoni. Il nemico è in piena ritirata verso Bagdad; le forze britanniche lo inseguono.

***

◆ (S) **Londra**, 30. *Camera dei Comuni*. — Alla interrogazione se potesse aggiungere qualche cosa alla recente dichiarazione dell'Ambasciatore inglese a Pietrogrado che l'attacco ai Dardanelli fu in parte dovuto a domanda della Russia, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Cecil, risponde che certamente le operazioni ai Dardanelli distolsero i turchi dalle frontiere russe ed egiziane e dice di non potere aggiungere altro.

GRECIA

(S) **Atene**, 30. — *Camera dei deputati*. — Tra vivi applausi il Presidente del Consiglio Venizelos fa le dichiarazioni seguenti:

— Quando, dopo il principio della grande guerra la Camera si è riunita nel mese di settembre 1914, ho avuto l'onore di fare delle dichiarazioni intorno alla situazione creata da questa guerra. Nel mese di febbraio di quest'anno, il Gabinetto che io avevo anche allora l'onore di presiedere, ha ritenuto che si imponesse una modificazione a questa politica; ma su questo punto si è trovato in disaccordo con la Corona ed ha dovuto lasciare il potere.

Dopo le elezioni, richiamato di nuovo al potere, ho ritenuto che essendosi nel frattempo modificate le circostanze, si dovesse di nuovo ritornare alla politica che aveva tracciato al principio della guerra europea, quale io l'aveva esposta alla Camera nel settembre dell'anno scorso. Però alla mobilitazione bulgara la Grecia non poteva dare altra risposta se non quella di decretare anch'essa la mobilitazione generale.

Io debbo tuttavia informare la Camera che dopo la proclamazione di queste due mobilitazioni, assicurazioni tranquillanti sono state date dalle due parti. Il Presidente del Consiglio bulgaro Radoslavoff ha dichiarato al nostro Ministro a Sofia che la mobilitazione bulgara non aveva scopi aggressivi nè contro di noi nè contro i nostri alleati, i serbi, ma che essa è stata imposta alla Bulgaria dalla sua vicinanza al teatro della guerra e mira a rendere possibile d'ora innanzi alla Bulgaria il mantenimento di una neutralità armata. Noi abbiamo risposto che fino a quando il carattere della mobilitazione bulgara sarà definito in questo senso, la nostra mobilitazione fatalmente provocata da quella bulgara, non dovrà essere considerata come implicante uno scopo aggressivo, ma come intesa egualmente al mantenimento di una neutralità armata.

Nondimeno, malgrado queste reciproche assicurazioni, la situazione deve essere considerata come grave. Col sistema moderno degli eserciti nazionali una mobilitazione generale, che porta seco uno scotimento profondo della vita economica e sociale di un paese ed importa spese colossali non può prolungarsi senza pericoli temibili per la pace. E questi pericolo sono molto più grandi quando uno degli Stati che hanno mobilitato non dissimula che esso non ritiene che debba essere rispettato lo *statu quo* territoriale stabilito dai trattati tra esso e gli Stati vicini.

Venizelos ha soggiunto: Non dico questo per dipingere la situazione sotto colori più oscuri di quello che essi siano realmente, ma io non ho neppure il diritto di dissimulare al paese il vero stato delle cose; perchè se tutti in Grecia auguriamo ardentemente la pace, so anche con quale incomparabile spirito di abnegazione il popolo greco in armi è pronto a difendere la sua integrità e gli interessi vitali del paese e ad opporsi ad ogni tentativo di uno stato balcanico qualsiasi di crearsi una situazione preponderante che segnerebbe la fine dell'indipendenza politica e morale degli altri. (*Applausi prolungati*).

Sarei tuttavia felice se le spiegazioni rassicuranti date dalle due parti dai Governi dei due Stati che hanno mobilizzato potessero condurre prontamente e senza indugio ad una smobilitazione contemporanea e ad allontanare così i pericoli contro la pace che un prolungamento indefinito della mobilitazione naturalmente ingenera. (*Applausi*).

Il Capo dell'Opposizione Gounaris ha approvato immediatamente le dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

Il Ministro è stato vivamente applaudito.

Ecco la parte del discorso pronunciata nel settembre dell'anno scorso, alla quale Venizelos ha fatto allusione nelle dichiarazioni odierne alla Camera:

« I lavori della nuova sessione parlamentare si aprono disgraziatamente tra il fragore delle armi. Il Governo ha dichiarato che la Grecia conserverà la neutralità nel grande conflitto europeo: non ha però nascosto che esso aveva degli obblighi di alleanza verso uno dei belligeranti, la Serbia, e che era deciso ad adempiere fedelmente ai suoi obblighi di alleanza se il *casus foederis* si presentasse. Ben inteso che quello che la Grecia augura di più, è che il *casus foederis* non si presenti. »

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 29. (Via Amsterdam). Oggi si è riaperta la Camera.

A causa della malattia del Pres. Halil, presiedeva il Vice-pres. Hussein Djavid. Erano presenti il Gran Visir e parecchi Ministri. Dopo alcuni brevi discorsi di elogio all'esercito turco, la Camera si è aggiornata alla prossima settimana per attendere l'arrivo dei deputati dalla provincia.

ARMI ED ARMATI

LA MEDAGLIA AD UN VALOROSO.

S. M. il Re ha concesso di moto proprio la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del tenente di complemento nell'11° reggimento fanteria Decio Raggi, di Savignano (Forlì), comandante la 9ª compagnia.

Tra i molti valorosi che negli assalti del giugno e del luglio sulle contrastate pendici dell'altura di Podgora ebbero troncata la vita, il tenente Raggi lasciò fulgida memoria di strenuo ed ardente valore, di consapevole volontà di sacrificio; primo a salire all'attacco, primo alla conquista delle trincee nemiche, quel prode diede, con l'olocausto della sua giovinezza, l'esempio e l'incitamento all'impeto dei suoi uomini, che valse a conquistare le posizioni austriache.

La motivazione dell'altissima ricompensa è la seguente: « Il tenente dr. Decio Raggi, nobilissimo esempio di mirabile eroismo, sotto il grandinare dei proiettili, superate le fortissime insidiose difese avversarie, si lanciava primo sulla trincea nemica, e ritto su di essa, sfidando la morte, pur di trascinare i suoi soldati all'audace conquista, li incitava e incuorava, invocando le tradizioni della forte Romagna, e, colpito a morte nel sacrificare la generosa vita alla Patria, li spronava ancora a compiere l'impresa valorosa, si chiamava beato della sua sorte e inneggiava al glorioso avvenire dell'Italia ».

Credito ed economia

I NUOVI DAZI PER LE AUTOMOBILI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 30 — Il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George ha proposto alla Camera dei Comuni di aumentare dei nuovi dazi doganali tendenti a colpire le automobili importate, i furgoni automobili destinati ad uso esclusivamente commerciale nonchè gli *chassis* o parti di *chassis* destinati allo stesso uso.

INDUSTRIE ESTRATTIVE IN ROMANIA.

Il bollettino pubblicato ieri dalla direzione gen. degli Affari commerciali (Ministero esteri) contiene le seguenti notizie inviate dalla R. Legazione d'Italia a Bucarest:

— La produzione totale del petrolio è stata di 1.823.554 tonnellate per un valore di 81.337.137 *lei*. Di questa quantità, kg. 301.866.123, del valore di *lei* 7.806.396, provenivano dal patrimonio dello Stato; ed il resto era di proprietà privata.

Carboni fossili:	Tonnellate	Val. in *lei*
a) Antracite	2.500	75.000
b) Lignite nera	33.368	522.768
c) » bruna	206.227	1.868.037
Totale	242.095	2.463.705

Salgemma. — La produzione totale è stata di tonnellate 115.252 del valore di *lei* 7.997.140 dei quali 804.409 provenienti dalla esportazione.

Il sale la cui industria è un monopolio dello Stato per l'esportazione è stato venduto da 3 a 5 *bani* (centesimi) il kg.; pel consumo interno a 17 *bani* il kg.

BORSA DELLA SETA A YOKOHAMA

La Direzione della Borsa della Seta di Yokohama ha, verso la metà del mese di luglio, fatto istanza al Dipartimento Imperiale d'Agricoltura e Commercio per estendere il periodo di validità dei contratti da 3 a 6 mesi.

La motivazione di tale istanza, è, che la seta gregia viene venduta generalmente per consegna fra 4 mesi, e che pertanto la concessione alla Borsa di trattare affari per fine 4 mesi (o oltre) faciliterà non poco i commercianti setaioli oltre a che, l'aumento delle contrattazioni di Borsa non mancherà di creare un favorevole effetto nella stabilità dei prezzi delle greggie.

Il 24 luglio, l'Imp. Dip. d'Agr. e Commercio, concesse il desiderato prolungamento dei contratti a termine, e di ciò il Direttore della Borsa, diede pubblica notizia nella seduta dello stesso giorno.

Le contrattazioni in base al nuovo regolamento non si inizieranno che con il 1° agosto, e da principio saranno limitate al solo 4° mese, riservandosi di prolungarle fino al 6° a seconda dei risultati.

La Direzione della Borsa prevede che tale estensione beneficherà allo stesso modo agli esportatori europei e giapponesi, ed in special modo i filatori dell'interno.

Le tariffe di commissione vennero leggermente alterate.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE DEL PORTOGALLO

Portogallo. — Decreto n. 1612, Ordine n. 73 ed altri, proibenti l'esportazione, la riesportazione e il transito per l'estero degli articoli sotto-indicati:

Art. 10. — Allume, alluminio, antimonio, bauxite, cuoi e pelli non conciate o secche di peso inferiore ai 25 kg., iuta in foglie, in fili o in tessuti, nikel.

Art. 20. — Alcool, eccettuate le bevande spiritose, bacche e semi oleosi, fili di rame, ferro-cromo, ferro manganese, ferro molibdenio, ferro nikelato, ferro tungstenio, ferro danadio, lana bruta, lavata o in cascami, manganesio, margarina, olii e grassi propri per la fabbricazione (eccettuati gli olii di lino e di semenze oleose), stoffe per costumi, mobildenio, oggetti di rame o di latta o totalmente manifatturati oggetti di stagno, olii e sostanze lubrificanti (inclusi gli olii minerali, le sostanze resinose, gli olii animali impiegati comunemente come lubrificanti e i loro derivati con eccezione degli olii e dei grassi di pesce), paraffina, pelli e cuoi lavorati, solfato di ammoniaco, tungstenio e danadio.

Art. 30. — Generi alimentari, eccettuato il vino, bestiame, combustibili, riso, zucchero, baccalà, cereali, legumi, medicamenti, pneumatici e oggetti di protezione delle ruote ed altri relativi ai veicoli automobili stagno, barbabietole durante due anni, uova, minerali di Walframio, cotoni di filo o in cascami, fili di lino o di cotone per cura di feriti.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	Situazione al 20 agosto 1915	Situazione al 31 agosto 1915
Riserva:		
Oro e argento L.	1.361.262.000	1.361.455.000
Valute equiparate »	48.086.000	49.242.000
Bigl. a deb. Stato e valute diverse »	166.606.000	137.680.000
Portaf. e anticipaz. »	377.157.000	348.366.000
Portaf. e all'est. non applicato alla ris. »	111.000	116.000
Anticipaz. al Tesoro »	510.000.000	510.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	193.387.000	188.948.000
Co. att. nel Regno »	5.809.000	12.459.000
Co. att. all'Est. (non applicati alla ris.) »	10.763.000	12.067.000
Sofferenze »	1.728.000	1.792.000
Spese e Tasse »	15.352.000	15.117.000

PASSIVO.

Circolazione: col 40 % riserva a pieno cop. met. per conto Tesoro	L. 2.763.364.000	2.775.412.000
Debiti a vista »	237.667.000	262.836.000
Depositi Co. fruttif. »	426.600.000	446.288.000
Rendite corr. esenz. »	43.337.000	50.019.000

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 30 Settembre

Bollettino N. 127.

Nella zona dallo Stelvio al Cevedale, continua tra ghiacci e nevi l'attività offensiva delle nostre truppe intesa a spazzare piccoli distaccamenti nemici e a controbattere molestie di lontane artiglierie.

— Nell'Alto Cordevole si è da qualche giorno ravvivata l'azione delle opposte artiglierie: la nostra bersagliò ieri presso Sief una colonna nemica, che si disperse abbandonando sul posto gran parte dei carichi.

— In Carnia e nella Conca di Plezzo, frequenti piccole azioni, nelle quali sono state fatte prigioniere alcune pattuglie nemiche.

— Il numero degli uomini catturati nel combattimento nella notte sul 29 nel settore di Tolmino ammonta a 88, tra i quali 2 ufficiali.

— Un idroplano nemico lanciò due bombe su Porto Buso: nessuna vittima e nessun danno.

— Un nostro velivolo bombardò, pare con efficacia, alcune località sul Carso, indicate quali sedi di alti comandi austriaci.

CADORNA

Sono pervenuti telegrammi delle LL. EE. gen. Brusati, a nome di S. M. il Re, Pres. del Consiglio on. Salandra e gen. Cadorna con gentili parole di risposta ai telegrammi dei giornalisti inglesi e francesi inviati, dopo avere partecipato alla visita al fronte di guerra italiano.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 30. — Si ha da Berlino 29: — (Comunicato ufficiale):

Il nemico ha continuato con accanimento tentativi di spezzare la nostra fronte nel settore dove esso ha attaccato finora. Un contrattacco che abbiamo fatto, dopo un nuovo e vano attacco degli inglesi con uso di gas, ci ha reso parte del terreno che avevamo abbandonato al nord di Loos. Violenti attacchi inglesi dalla regione di Loos sono stati respinti con forti perdite per il nemico.

— Attacchi accaniti e ripetuti dei francesi nella regione di Souchez-Neuville sono stati respinti parzialmente da energici contrattacchi. Anche nella Champagne tutti i tentativi del nemico di spezzare la nostra fronte sono rimasti senza successo. Il solo risultato ottenuto dal nemico è stato di mantenersi in un elemento di trincea di cento metri a nord-ovest di Souain da cui non abbiamo ancora potuto sloggiarlo. Le onde di assalitori francesi avanzanti senza interruzione si sono spezzate contro la nostra resistenza.

Le gravi perdite subite dal nemico nei ripetuti assalti contro le colline di Massiges sono state vane. Le nostre truppe mantengono completamente queste colline. I tentativi dei francesi di riprendersi le trincee perdute presso Fille Morte sono falliti. Il numero dei prigionieri è aumentato.

— Due aeroplani inglesi sono stati abbattuti nelle Fiandre, e coloro che li montavano fatti prigionieri.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 30. — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

— Nell'Artois il nemico non ha reagito che mediante un violentissimo bombardamento delle nostre nuove posizioni ad est di Souchez.

— Nella Champagne abbiamo preso piede in parecchi punti, nelle trincee della seconda linea di difesa dei tedeschi ad ovest della collinetta di Tahure e ad ovest della fattoria di Navarin. Su questo ultimo punto alcuni elementi delle nostre truppe avevano anche oltrepassato la linea tedesca, portandosi risolutamente al di là, ma il loro progresso non ha potuto essere mantenuto per gli sbarramenti dell'artiglieria ed un fuoco di fianco assai violento. I nostri soldati tengono saldamente i punti conquistati della seconda linea nemica.

— A sud di Ripont abbiamo esteso e completato la conquista della prima posizione tedesca, prendendo una frazione importante del punto d'appoggio detto « Ouvrage Delaite ».

— Sul rimanente della fronte la notte è passata calma.

— Nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevolissime, nostre squadriglie aeree hanno bombardato ieri le linee di comunicazione dietro il fronte tedesco. Sono state lanciate delle granate sopra le stazioni di Vallée, Suippe, Nazancourt, Warmeriville, Pont Faverger, Saint Hilaire le Petit, come pure su una colonna in marcia presso la Somme.

(S) **Parigi**, 29. — Comunicato ufficiale delle 23:

I combattimenti sono continuati per tutta la giornata sulle alture fra Souchez e Vimy. Abbiamo mantenuto tutte le nuove posizioni conquistate.

In Champagne lotta sempre violenta dinanzi alle posizioni di ripiegamento del nemico, nonchè per la rettifica di un saliente al nord di Le Mesnil, ove frazioni di tedeschi, si mantengono ancora. Abbiamo progredito sui pendii delle colline di Tahure e nelle vicinanze del villaggio nonchè a nord di Massiges.

Bombardamento reciproco abbastanza violento nel Bois le Pretre e nella foresta di Apremont.

(S) **Parigi**, 30 — (*Ufficiale*) — Le azioni impegnate nell'Artois e nella Champagne proseguono con intensità costante e continuati progressi.

Nella Champagne la prima posizione tedesca, che una organizzazione perfezionata durante lunghi mesi aveva reso estremamente potente, è stata completamente conquistata su una fronte di 25 chilometri. Attacchiamo ora la seconda linea in condizioni favorevoli.

Il nemico dà segni di stanchezza. Gruppi di varie centinaia di uomini si arrendono senza aver combattuto. Essendo stato interrotto per tre giorni il vettovagliamento su parecchi punti, i prigionieri sono estenuati.

Si ha l'impressione di un certo disordine nelle linee nemiche e dietro queste linee.

— Nella Champagne soltanto abbiamo fatto prigionieri appartenenti a 35 diversi reggimenti di fanteria. Battaglioni ed anche compagnie provenienti da altre parti della fronte sono stati impegnati isolatamente dal comando supremo per rinforzare le sue linee.

— Il morale delle nostre truppe è straordinariamente elevato. La risolutezza e l'entusiasmo manifestati dai feriti ricondotti dalla fronte provocano l'ammirazione di coloro che li avvicinano. Lo spirito di offensiva in tutti i nostri combattenti è stato decuplicato dal successo.

Nell'Artois proseguono con accanimento i combattimenti impegnati. I nostri progressi sono continui. La quota 140, punto culminante della cresta di Vimy ed i frutteti al sud di questa cresta sono nelle nostre mani. I prigionieri che abbiamo fatto in questa regione appartengono a 28 reggimenti diversi di fanteria, tra cui quattro reggimenti della Guardia prussiana.

L'esercito britannico, in collegamento col nostro, progredisce al nord e al sud di Loos. Dopo avere prese le due prime linee di trincee, esso attacca risolutamente la terza.

Il numero complessivo dei prigionieri non feriti si eleva oggi a 25.000, tra cui più di 400 ufficiali. Si sono contati finora 103 cannoni presi al nemico, cannoni pesanti e da campagna, e l'inventario del bottino è ancora lungi dall'essere terminato.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 30 — Si ha da Berlino, 29 (Comunicato ufficiale)

Gruppo degli eserciti del Maresciallo Von Hindenburg — L'offensiva a sud-ovest di Dunaburg è giunta all'altezza del lago Sventen. Combattimenti di cavalleria continuano a sud del lago Dryswiaty e presso Postawy. Dopo aver sostenuto efficacemente le operazioni dell'esercito del gen. Eichhorn attaccando il fianco nemico, la nostra cavalleria si è ritirata dalla regione est della Wileika. L'avversario è rimasto inattivo. Ad ovest della Wileika colonne nemiche che avanzavano imprudentemente, sono state disperse dalla nostra artiglieria. Le nostre truppe progrediscono vittoriosamente tra Smorgon e Wychnew.

Nulla di importante presso i *gruppi degli eserciti del Principe di Baviera* e del *Maresciallo Mackensen*.

Gruppo degli eserciti del gen. Linsingen — I russi sono stati respinti dietro Kornin e la Putilowka.

FRONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 30. — Nella regione di Ekkau, il 25° reggimento di fanteria tedesca ha attaccato improvvisamente le posizioni russe e malgrado il fuoco micidiale delle nostre mitragliatrici esso ha avanzato rapidamente. I russi allora hanno lanciato tre automobili blindate contro le quali i fucili tedeschi sono riusciti impotenti. I tedeschi sono stati sconfitti, il 25 reggimento fanteria è stato quasi completamente annientato.

(S) **Pietrogrado**, 29. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Nella regione a nord-ovest di Friedrichstadt i tedeschi attaccarono, senza successo i villaggi di Tchousch e di Ligger a nord-ovest di Bienehalfen. Respingemmo questi attacchi con fuoco di artiglieria e di fucileria.

Nella regione di Dwinsk il cannoneggiamento continua senza un momento di riposo. Abbiamo respinto col fuoco gli attacchi tedeschi sul fronte villaggio di Ghoteni-lago Sventen-lago Medmouse; il combattimento prosegue. Alcuni scontri di secondaria importanza sono avvenuti nella regione del villaggio di Kosiany.

— Nella regione a nord di Krevo, a sud-est di Oschmiany il nemico ha energicamente attaccato le nostre truppe e le ha respinte un po' indietro. A sud del Pripjet il nemico ha attaccato ripetutamente Czartoryisk; i suoi attacchi sono stati dapprima respinti ma poi, mercè i rinforzi condotti, il nemico è riuscito pure a respingerci sulla riva destra dello Styr.

— Il 29 corr. il nemico, sviluppando un uragano di fuoco, ha attaccato tre volte il villaggio di Nuffio Cleximetz, ma ogni volta lo abbiamo respinto col fuoco di artiglieria e di fucileria concentrati.

Nella regione del villaggio di Kouptchintse, sullo Styr, ad ovest di Tarnopol, il combattimento di artiglieria si intensifica.

Dopo un accanito combattimento le nostre truppe si sono impadronite di trincee nemiche e di uno dei suoi punti di difesa ad ovest di Kdodatchou. Proseguendo l'offensiva le nostre truppe, dopo una preparazione di artiglieria potentissima, si sono slanciate all'attacco e, forzando la difesa dei reticolati di ferro, si sono impadronite delle trincee nemiche nella regione ad est di Kouptchintse.

✦ (S) **Pietrograde**, 30. I russi si sono impadroniti di Loutsk, mercè un piano abile.

Essi bombardarono accanitamente le posizioni nemiche a sud della città deviando così l'attenzione dell'avversario dalle sue posizioni a nord; contro le quali i russi diressero il loro principale attacco che cominciò fra una oscurità profonda. Pervennero così senza colpo ferire fino alle trincee nemiche dell'est, i cui difensori, sorpresi e stupefatti furono cacciati alla baionetta e si dettero alla fuga inseguiti dai russi.

SCACCHIERE SUD

FRONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Parigi**, 30 — I giornali hanno da Atene: Informazioni diplomatiche ricevute per la via di Vienna dicono che nuove forze tedesche vengono attivamente inviate alla frontiera serba e che il gen. Von Falkenhain ha visitato il fronte.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 30. — Si ha da Costantinopoli 29: — (Comunicato ufficiale):

— Nella notte sul 27 nostre colonne in ricognizione hanno intrapreso presso Anafarta un attacco di sorpresa con bombe contro le trincee nemiche, prendendo cinquanta fucili, baionette, binocoli.

Presso Ariburnu le nostre batterie dell'ala destra hanno ridotto al silenzio una batteria nemica di tre cannoni, distruggendo un pezzo.

Il giorno 27 presso Seddulbahr fuoco di fucileria reciproco su tutta la fronte del settore, duello d'artiglieria sull'ala sinistra, lotta a colpi di bombe al centro. Alcune cinquantine di nemici hanno tentato attacchi, ma a pochi passi fuori dai ripari la maggior parte di essi sono stati annientati dal nostro fuoco; gli altri sono rientrati nelle trincee.

Una bomba lanciata da uno dei nostri aviatori ha colpito, il giorno 27, un *hangar* di aviazione del nemico a Lemmo.

FRONTE RUSSA

✦ (S) **Pietrograde**, 30. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'Esercito del Caucaso in data 2 corr.; dice:

Nella regione del litorale fuoco di fucileria.

In direzione di Doutackh, nella regione di Fensk, scontri di nostri esploratori con la cavalleria nemica.

Sul resto della fronte nessun cambiamento.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogotenenziale col quale è costituita ed eretta in Ente morale un'Associazione nazionale per gl'insegnanti di ruolo delle scuole medie denominata Istituto di soccorso Giuseppe Kirner con sede in Firenze.

Id. id. riguardante la costituzione di una Commissione tecnico-amministrativa liquidatrice di danni in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915.

D. Luogoten. che modifica le zone malariche nei Comuni di Sciacca e di San Biagio Platani in Provincia di Girgenti.

Id. id. riguardante gli oggetti di corredo prescritti ai sotto capi e comuni della R. Marina, destinati a seguire l'esercito di operazione.

Id. id. circa i componenti l'assemblea del Consorzio autonomo del porto di Genova.

Id. id. riguardante gli esami di laurea e di diploma per studenti sotto le armi.

Decr. Luogot. che autorizza la emissione di buoni del tesoro quinquennali per provvedere a spese relative alle ferrovie dello Stato.

Id. id. recante provvedimenti per la proroga dei contratti agrari.

Id. id. che classifica un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Roma.

Decr. Mins. che fissa il prezzo minimo da corrispondere ai depositanti di citrato il calcio e di agrocotto per l'esercizio 1915-916.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra Disposizioni nel personale dipendente.

Ferrovie dello Stato. Prodotti approssimativi del traffico (2ª decade) dal 21 al 31 luglio 1915.

Min. d'Agr. Indu. e Commercio. Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di trascrizione di marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di luglio 1915.

Ministero Pubblica Istruzione

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Seguitiamo a dare il risultato delle votazioni fatte dalle facoltà di medicina, e chirurgia, di scienze, delle Università ed Istituti d'Istruzione superiore nonchè dalle scuole superiori di medicina veterinaria, per la nomina delle Commissioni, giudicatrici delle promozioni ad ordinario e dei concorsi a cattedre universitarie.

Neuropatologia.

Professori della materia.

1. Bianchi Leonardo, nella R. Università di Napoli
2. Mingazzini Giovanni, id. di Roma.
3. Morselli Enrico, id. di Genova.
4. Tanzi Eugenio, nel R. Ist. di studi sup. di Firenze.
5. D'Abundo Giuseppe nella R. Univ. di Catania.
6. Tamburino Augusto, id. di Roma.
7. Fragnito Onofrio id. di Siena.
8. Mondini Casimiro, id. di Pavia.
9. Lugaro Ernesto, id di Torino.
10. Belmondo Ernesto, id. di Padova.

Professori di materie affini.

1. Bozzolo Camillo, nella R. Università di Torino.
2. Golgi Camillo id. di Pavia.
3. Bottazzi Filippo, id. di Napoli.
4. Marchiafava Ettore, nella R. Università di Roma.
5. Grocco Pietro, nel R. Istituto di studi di Firenze.

FACOLTA' DI SCIENZE.

Vulcanologia

Professori della materia.

1. Riccò Annibale, nella R. Università di Catania
2. Di Stefano Giovanni id. di Palermo.
3. De Marchi Luigi, id. di Padova.
4. Zambonini Ferruccio id. di Torino.
5. De Lorenzo Giuseppe id. di Napoli.
6. Chistoni Ciro, id in Napoli
7. Garbasso Ant., nel R. Ist. di studi sup. Firenze.
8. Vincentini Giuseppe, nella R. Univ. di Padova.
9. Viola Carlo, id. di Parma.
10. Orgliaruro-Todaro Agostino, id. di Napoli.
11. Taramelli Torquato, id. di Pavia.

Professori di materie affini.

1. Bruni Giuseppe, nella R. Università di Padova.
2. De Marchi Luigi, id. di Padova.
3. Garbasso Ant., nel R. Ist. di studi sup. Firenze.
4. Taramelli Torquato, nella R. Università di Pavia.

Analisi algebrica.

Professori della materia.

1. Ricci-Curbastro Greg., nella R. Univ. Padova.
2. Nicoletti Onorato id. di Pisa.
3. Berzolari Luigi, id. di Pavia.
4. Pincherle Salvatore, id. di Bologna.
5. Pascal Ernesto, id. di Napoli.
6. D'Ovidio Enrico id. di Torino
7. Bagnera Giuseppe, nella R. Univ. di Palermo.
8. Torelli Gabriele, id. di Napoli.
9. Bianchi Luigi, id. di Pisa.
10. Levi Beppo, id. di Parma.
11. Tonelli Alberto id. di Roma.

Professori di materie affini.

1. Bianchi Luigi, nella R. Università di Pisa.
2. Pincherle Salvatore, id. di Bologna.
3. Torelli Gabriele, nella R. Università di Napoli.
4. Levi Eugenio id. di Genova.

SCUOLE DI MEDICINA VETERINARIA.

Anatomia patologica veterinaria.

Professori della materia.

1. Gherardini Pietro, nella R. Università di Parma.
2. Brazzola Floriano, id. di Bologna.
3. Perroncito Edoardo, nella R. Scuola Vet. Torino
4. Caparini Ugo, id. di Napoli.
5. Guerrini Guido, nella R. scuola di Vet. di Milano.
6. Negrini Francesco, nella R. Università di Bologna.
7. Colucci Vincenzo, id. di Pisa.

Professori di materie affini.

1. Bernardini Domenico, nella R. Univ. di Parma.
2. Lanfranchi Alessandro, id. di Bologna.
3. Stazzi Pietro, nella R. Scuola di Vet. Milano.
4. Marcone Giuseppe, nella R. Università di Pisa.
5. Mongiardino Teresio, nella R. Scuola Vet. Napoli.
6. Lanzillotti-Buonsanti Nicola, id. di Milano.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 30. — Il Comitato Lombardo di assistenza e soccorso ha preso l'iniziativa della confezione di speciali pettorine di carta appositamente studiata e scelta, resistente ed impermeabile all'aria: pettorine che dovranno fungere da maglia o da rinforzo alla maglia.

Il Comitato col concorso disinteressato di una delle più importanti ditte che esercitano l'industria della carta, spera di avere anche risolto il problema dell'industrialità di queste pettorine, che esso ha tutelato con marca di fabbrica, riserbandosi di dare ad esse la massima diffusione ed anche di cederle a Comitati affini al puro prezzo di costo.

Spezia, 30 — Iersera la Compagnia di Ermete Novelli ha dato l'ultima recita per i militari feriti o ammalati degenti nei nostri ospedali rappresentando *Michele Perrin* che ha avuto ottimo successo. Oltre ai militari assisteva alla rappresentazione un pubblico numerosissimo. Negli intermezzi le attrici della Compagnia offrirono ai militari dolci, sigari, sigarette poi raccolsero dagli spettatori offerte a beneficio delle famiglie dei richiamati e pro-Croce Rossa.

Savona, 30 Nelle ore pomeridiane di ieri si scatenò un violentissimo temporale che produsse danni in città e nella campagna.

I torrenti *Letimbro*, *Sansonofia*, e *Teiro* ingrossarono spaventosamente e travolsero piante e legnami.

Il treno 2256 che doveva giungere alle 19.45 arrivò con più di un'ora di ritardo.

I servizi telegrafici e telefonici sono interrotti.

Italia Centrale

Firenze, 30. — Il Commissariato militare ha in questi giorni eseguito minuziose inchieste per stabilire se erano state commesse altre frodi in danno dello Stato.

Il commissario cav. Capozzi dopo aver eseguito molti arresti a Lugo si è recato a Montevarchi dove, presso un certo Piccardi ha trovato del cartone che veniva adoperato dai lavoranti di scarpe per conto dello Stato.

L'egregio funzionario potè venire a conoscenza che il Piccardi forniva scarpe alla ditta Volterrani della nostra città e allora telegrafò immediatamente alla nostra Questura perchè venisse sequestrata presso quel magazzino, una partita di scarpe che il negoziante di Montevarchi aveva pochi giorni prima inviato.

Infatti, inviati agenti nei magazzini della ditta Volterrani, in via Palazzuolo, furono sequestrate ben 400 paia di scarpe confezionate col famoso cartone. Il signor Volterrani il quale fornisce al Governo centinaia di migliaia di paia di scarpe interrogato, disse di essere assai meravigliato della scoperta, poichè sino a quel giorno non si era mai accorto nemmeno lontanamente che il negoziante di Montevarchi, al quale affidava molto lavoro, gli spedisse scarpe confezionate in tal guisa. Il Volterrani anzi, per ogni buona evenienza, ogni qual volta aveva fornito al Commissariato militare qualche grossa partita di scarpe ordinava al personale di aprire alcune paia di scarpe per vedere se vi fossero delle frodi. Le scarpe sequestrate vennero trasportate in Questura. Le indagini continuano sempre attivissime e non c'è da meravigliarsi se fra breve altri e più importanti sequestri ¡potranno avvenire.

Livorno, 30. — Nella notte scorsa si è sviluppato un violentissimo incendio in un grande deposito di legname di proprietà della ditta Niari. Dopo lungo lavoro i vigili riuscirono a circoscrivere il fuoco le cui fiamme altissime hanno rotto i fili del telefono.

I danni ascendono a parecchie decine di migliaia di lire. Il deposito era assicurato.

Pistoia, 30. — Questo Comitato di mobilitazione ha spedito al fronte di combattimento circa 600 indumenti di lana da distribuire ai soldati del nostro Comune.

— La lotteria promossa dal Comitato pro-mobilitazione estratta nei giorni 26 e 27 corr. ha fruttato un incasso netto di L. 924 che saranno erogate in acquisto di lana per confezionare indumenti ai soldati combattenti.

✦ (S) **Ravenna**, 30. Il Consiglio Provinciale ha rieletto oggi a Presidente l'on. Rava ed a Vice-presidente l'on. Cavina.

L'on. Rava ha pronunziato un patriottico discorso, molto applaudito.

Quindi si è approvato il bilancio del 1916 e si è stanziata una somma per sussidi alle famiglie dei richiamati.

Italia Meridionale

Pozzuoli, 30. — Il locale Comitato pro-mobilitazione che in tre mesi ha raccolto L. 12.000, ha distribuito L. 4300 di sussidi; ha provveduto al pagamento delle pigioni per le famiglie minacciate di sfratto, ha confezionato un centinaio di vestitini per i figli dei richiamati. Ha stabilito inoltre di assegnare una sovvenzione di L. 60 alle famiglie colpite da lutto per la perdita di qualche parente militare.

Provincia Romana

Ariccia, 30. — A beneficio del locale Patronato scolastico ha avuto luogo con riuscitissimo concerto vocale e istrumentale. Tutti gli artisti furono ripetutamente applauditi.

Si distinsero maggiormente la signora Tincolini, le signorine Pacifici, Bernani e Grassi, il tenore Di Plinio il m. Gerusi e il sig. Galli.

Dopo il concerto venne estratta una lotteria ricca di bellissimi premi, molti dei quali offerti dalla colonia villeggiante.

La serata fruttò un buon incasso.

Tivoli, 30. — Convocati dall'on. A. Baccelli e dal cons. prov. avv. D. Salvati, stamane si sono riuniti in una sala del palazzo comunale, i sindaci del mandamento per discutere e deliberare intorno alla organizzazione civile dei diversi Comuni.

Si è rilevato con piacere come i diversi comitati abbiano esplicata opera proficua, ed è stata tracciata la via da compiere, dopo aver ampiamente discusso sul miglior funzionamento dei comitati medesimi.

L'assemblea ha deliberato infine di dividere le 500 lire offerte dall'on. Baccelli e le 200 lire offerte dall'avv. Salvati per i paesi del mandamento.

— Ieri nel teatro «Giuseppetti» ha avuto luogo una riuscitissima festa a beneficio dell'Asilo dei figli dei richiamati.

Venne rappresentato «Un bambino patriota» dramma del prof. Visalli, direttore della nostra scuola Normale poi «Si parte» e «La bambola parlante» della signorina Porcari. Tanto il prof. Visalli come la sig.na Porcari furono molto complimentati. Gli alunni delle nostre scuole, istruiti dal prof. Fraticelli, cantarono degli inni patriottici applauditissimi.

L'incasso fu davvero superiore ad ogni aspettativa.

NOTE ARCHEOLOGICHE

SWASTIKA.

In una serie di articoli, pubblicati ultimamente dal *Journal des Débats* e relativi ai preparativi inglesi per la guerra, si è fatto spesso cenno dello *Swastika*. Ora, avendo alcuni lettori chiesto al giornale qualche schiarimento sopra questo segno, il più antico del mondo esso così risponde: Il nome di *Swastika* si applica ad un segno grafico rappresentante una croce di cui ogni ramo ha la forma ricurva di una gamma (lettera greca).

La parola è di origine indiana derivata dal sanscrito (su bene, as essere).

E' una formula di augurio di felicità.

Questo segno, di origine indo-europea è, all'un tempo uno dei più antichi e uno dei più diffusi del mondo.

Esso dovè apparire per la prima volta in Asia e nelle regioni egee.

La sua diffusione è stata poi universale: Cina, Giappone, Brasile, Messico, Stati Uniti ne offrono degli esempi: come pure l'Egitto, Cipro, la Grecia e la Scandinavia.

Secondo gli archeologi il significato primo dello *Swastika* sarebbe di origine sacra.

La croce coi suoi gomiti, rivolti tutti nello stesso senso, sarebbe l'equivalente della ruota e l'emblema del Sole in movimento.

Poi il carattere sacro si sarebbe indebolito e la croce gammata sarebbe divenuta un motivo di ornamento come la greca.

TEATRI ed ARTE

I TEATRI E LA GUERRA.

La *Franfurter Zeitung* scrive: La lega dei direttori di teatro della Germania Meridionale ha tenuto un Congresso nel quale ha rilevato le tristi condizioni dei teatri causate dal fatto che il personale si trova, in massima parte, sotto le armi, sicchè è impossibile dare rappresentazioni.

Drammi di terra e di mare

PIROSCAFO INCENDIATO.

(S) **Londra**, 30. — Il *Lloyd* annunzia che il piroscafo americano *Vincent* si è incendiato. L'equipaggio è salvo.

SPORT

CICLISMO

Al Velodromo di Milano

Continuano al Velodromo del Sempione a Milano le gare domenicali.

Ecco i risultati di quelle di Domenica scorsa che togliamo dalla *Gazzetta dello Sport*.

Velocità dilettanti (m. 1098 – giri 3).

1. Prova: 1. *Cappi* in 1'49" 3/5; 2. Winkler a 25; 3. Piralla a ruota; 4. Panazari; 5. Pagani.

2. Prova: 1. *Winkler* in 1'36" 2/5; 2. Cappi a mezza lunghezza; 3. Piralla a 10 cm.; 4. Panazari; 5. Pagani Ultimi 200 m. in 13" 4/5.

Classifica: 1. WINKLER e CAPPI con punti 3; 3. Piralla p. 6; 4. Panazari p. 5; 5. Pagani p. 10.

Match Winkler-Cappi

1. WINKLER in 1'21"; 2. Cappi a ruota. Ultimi 200 m. in 13" 3/5. Winkler e Cappi disputano un match su 3 giri per la classifica del primo posto. Winkler scatta deciso ai 200 m. Cappi lo attacca all'uscita dell'ultima curva, invano però poichè Winkler resiste brillantemente tagliando il traguardo con quasi una ruota di vantaggio.

Velocità professionisti (m. 1098 - giri 3)

1. Prova: 1. *Sivocci* in 2'7"; 2. Gardellin a gomma; 3. Stefani a ruota; 4. Morisetti. Ultimi 200 m. in 13".

2. Prova: 1. *Sivocci* in 1'36"; 2. Gardellin a 20 cm.; 3. Stefani a 1 lunghezza; 4. Morisetti.

Classifica: 1. SIVOCCI, punti 2; 2. Gardellin p. 4; 3. Stefani p. 6; 4 Morisetti p. 8.

Traguardi professionisti (m. 3600 – giri 10).

I primi 9 traguardi vengono vinti nell'ordine seguente: 1. Santagostino in 26" 3/5; 2. Bordoni in 27"; 3. Parini in 1'27"; 4. Pavesi in 1'56"; 5. Bertarelli in 2'26"; 6. Pavesi in 2'55" 2/5; 7. Ferrario in 3'25" 2/5; 8. Pavesi in 3'57" 2/5; 9. Bertarelli in 4'25".

Traguardo Finale: 1. *Ferrario* in 14"; 2. Pavesi a 2 lunghezze; 3. Bertarelli Ultimi 200 m. in 14" 1/5.

Ferrario, Pavesi e Bertarelli fuggono dopo giri e non vengono più ripresi.

Corsa stayers (km. 10 – giri 27)

1. Prova: 1. *Galetti*; 2. Bordoni ritirato dopo 6 giri per scoppio di gomma.

2. Prova: 1. *Bordoni* in 8'33" 3/5; 2. Galetti in 9'15" a 1 giro e mezzo. Miglior giro in 17".

Eliminazione dilettanti

1. *Geroni* in 6'40" 3/5; 2. Ferrario J. a mezza lunghezza. Gli altri vengono eliminati nell'ordine seguente: 1. Veronelli; 2. Sezioni; 3. Santabrogio; 4. Marchesi 5. Bellinzoni; 6. Colombo; 7. Besana; 8. Salina; 9. Turrini; 10. Banaglia, 11. Sivocci A.

Grande Americana Dilettanti e Professionisti

(km. 20 – giri 54)

1. SIVOCCI-PAVESI; 2. Bordin-Ferrario a ruota Ultimi 200 m. in 14"; 3. Aghemo Rolando in 20', 17"3/4 a un giro; 4. Cappi-Bertarelli a ruota; 5. Parini-Rho. N.p.: Morisetti-Corti, Balloni-Piralla, MontiFerrario, R., Winkler-Panzarari, Spinelli-Vertua, Magnoni-Ripamonti.

Corsa tandems (m. 2196 – giri 6)

1. SIVOCCI-FERRARIO in 2'55" 3/5; 2. Aghemo-Corti a 10 m.; 3. Santagostino-Bertarelli a 3 m. Ultimi 200 m. in 13" 3/5. Facile vittoria di Sivocci-Ferrario che scattando alla campana lasciano *sur place* i concorrenti.

Novità, Varietà, Aneddoti

VESTI LARGHE E VESTI STRETTE

Lo stato di guerra ha fatto nascere in Germania, come del resto in altri Stati belligeranti, polemiche circa la necessità di sopprimere anche nella vita privata certe spese di lusso. Si è bandita quindi una crociata contro la moda delle vesti femminili troppo ampie, ciò che porta con se uno spreco di stoffa.

A questo proposito il *Journal des Debats* ricorda un curioso processo che si svolse a Breslavia nel 1910. Allora la moda era delle vesti attillatissime e tale moda era mal vista, specialmente in Germania.

Un magistrato di Breslavia sposatosi da circa un anno, l'accusava di avergli fatto perdere in questo lasso di tempo, una quindicina di chilogrammi di sua moglie.

Questa signora, con un regime severo e un allenamento assiduo era pervenuta a dimagrire allo scopo di potere entrare in quella specie di foderi di ombrelli che erano le vesti portate allora dalle donne eleganti.

Se nel giorno delle nozze essa era stata veramente la «metà» di suo marito questo titolo non le conveniva più e lo sposo, frustrato nel peso di quelle grazie che l'avevano già sedotto, reclamava il divorzio.

La Corte gli diede ragione: ora, soggiunge il giornale, conferirebbe alla signora una corona civica.

LA MUSICA E I CAPELLI.

Un maestro di musica americano, non sappiamo se per convinzione o per attirarsi un maggior numero di lezioni raccomanda, in un suo articolo, la musica come il miglior mezzo per far crescere i capelli. Egli ha rilevato con minute e dettagliate osservazioni che i musicisti sono i più capelluti. Su cento compositori, secondo l'americano, si troverebbe un solo calvo. Fra i letterati, al contrario, la proporzione dei calvi sarebbe di circa l'11 per cento. Conclude consigliando tutti a dedicarsi alla musica che è il migliore – secondo lui – dei cosmetici.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 1 Ottobre S. Remigio

Leva il sole alle 6 5 — Tramonta alle 5.32

Leva la luna alle 10.51 a. — Tramonta alle 1.54 a.

L'Ave Maria suona alle 6 1/4.

Monoverbo

E 20 O 20 L

Spiegazione del giuoco precedente:

OGNI DRITTO HA IL SUO ROVESCIO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 19 SETTEMBRE.

Moretti Giovanni commesso con Samorini Ida.
Orsini Umberto muratore con Polidori Elisa.
Mastro Attilio impiegato con Padovani Elisa.
Della Grotta Gaetano calzolaio con Baffioi Maria.
Chierici Federico cementista con Mariucci Ida.
Guerucci Enrico spazzino con Mancini Quintilia.
Granata Ettore meccanico con Peroni Gelterude.
Fracinetti Ercole pittore con Gitti Angela.
Cavallini Bruno lavorante in bronzo con Moretti Annunziata.
Morsi Ercole muratore con Squartini Giulia.
Vitechini Flavio pensionato con Camponi Maria.
Proietti Antonio operaio tram. S. R. con Mastroddi Concetta
Ceraponi Venanzo commesso con Leopardi Maria.
Di Pasquale Pietro commesso con Ferrante Maria.
Musumeci Giuseppe falegname con Tinagli Assunta.
Poggi Mauro impiegato con Calabria Amalia.

MATRIMONI DEL 20 settembre.

Profeta Giuseppe impiegato con Bati Silvia.
Postacci Attilio manovale con Tedeschi Ines.
Castronovo Pietro oste con Scherina Antonia.
Bruni Quinto fabbro con Sebetti Domenica.
Capranone Clemente scalpellino con Albanesi Clotilde.
Massimo Francesco impiegato con Palermo Teresa.

MATRIMONI DEL 28 settembre.

Rossinelli Antonio muratore con Quintarelli Anna.
Perozzi Alberto doratore con Tosti Penelope.
Chirichilli Luigi tramviere con Pinori Fazzarena.
Dessi Giuseppe sarto con Quintelli Genoveffa.
Zecca Arnaldo imp. ferr. con Colamarino Luigia.

MATRIMONI DEL 29 settembre.

Fanni Andrea vetturino con Boni Teresa.
Rulli Armando pittore con Righetti Eufrosina.
Simoncini Giovanni ferroviere con Bernardi Ida.
Andreoli Primo meccanico con Rocha Maria Annunziata
Valenzi Nazzareno sarto con Ceccarelli Giuseppina.
Gioja Cesare tappezziere con Marelli Palma.
Nunzitelli Domenico custode con Fonti Elisabetta.
Gasperini Ciro guardia mun.le con Pisciandi Lucia.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ASCOLI PICENO - R. PREFETTURA - 2 ottobre - Costruzione di due varianti alla strada provinciale Elpidiense, di cui la prima sotto l'abitato di S. Elpidio e la seconda presso L'Ete morto e più propriamente nei pressi della colonia Dami-Bedarini L. 47.128.

PAGANI - MUNICIPIO - 2 Ottobre - Inostricamento stradale L. 61 mila

Cronaca di Roma

VATICANO — Il Papa ricevette ieri in private udienze:

il Cardinale Cagiano de Azevedo, Prefetta della Congregazione dei Religiosi; monsignor Andrea Caron, Arcivescovo titolare di Calcedonia, Amministratore Apostolico di Albano; il Rev. canonico Don Girolamo Mauri, Preposto della Cattedrale di Rimini; il Rev. P. Abate Don Fedele Tarani, Presidente Generale dei Benedettini Vallombrosani col suo Procuratore Generale, Abate Don Benedetto Pierami; il Rev. P. Antonio Piccardo Sup. gen. dei Figli di Santa Maria Immacolata; il rev. Abate Don Luigi Caselle Prevosto di Santo Stefano in Genova, con il Sac. Don Luigi Lagomarsino.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale.

— Con biglietti della Segreteria di Stato il Papa ha nominato Penitenziere Maggiore il Cardinale Guglielmo van Rossum, e il Cardinale Aristide Rinaldini, Protettore dell'Almo Collegio Capranicense.

PER L'ANNIVERSARIO DEL PLEBISCITO.

Domani anniversario del Plebiscito romano, è stato disposto, che i palazzi Capitolini saranno adornati, come di consueto, con gli arazzi. Sulla Torre sarà issata la bandiera nazionale e sulla terrazza del Palazzo Senatorio sarà esposta la bandiera municipale. Saranno inoltre esposte le bandiere sulla torre delle Milizie, negli uffici e nelle scuole comunali.

Le campane del Campidoglio suoneranno a mezzogiorno per la durata di dieci minuti.

Il guarda-portone del Palazzo dei Conservatori vestirà la livrea di gala.

La sera, fino alle ore 23, saranno illuminati i palazzi, la Torre Capitolina e piazza Colonna ove suonerà la Banda comunale dalle ore 20 alle 22.

I Vigili di servizio nei posti di guardia e le guardie municipali, indosseranno l'alta uniforme.

KERMESSE DI BENEFICENZA A FRASCATI.

Domenica prossima, nella suggestiva villa Torlonia gentilmente concessa dal Duca Don Leopoldo, avrà luogo una grande Kermesse di beneficenza per i bambini dei richiamati.

Promotori ed organizzatori della festa geniale sono: il comm. Norsa e signora – sig.ra Sabatucci – conte Luigi Senni – con.ssa Tersi-Torlonia – sig. Virginio Marchetti – sig.ra Frascara Santini – sig. Caldani Guerrieri e le patronesse dell'asilo Tuscolano.

Hanno inviato doni ricchissimi S. M. il Re – la Regina Madre – Sua Santità – principessa Sciarra – donna Paolina Senni-Marchetti. Le signorine Sabatucci e Finocchi hanno offerte poi alcune bambole.

Con pensiero gentile alla Kermesse saranno invitati i soldati feriti in guerra residenti a Grottaferrata.

PER IL RINCARO DEL LATTE.

Le giuste lagnanze della cittadinanza, e l'intervento dell'Autorità per l'inaspettato aumento del latte, hanno fatto sorgere dei dissidi fra produttori e negozianti. Tanto gli uni come gli altri ora tentano rovesciarsi la responsabilità accusandosi a vicenda. Ma per avere una idea esatta di come si svolge il dissidio, sarà bene procedere con ordine.

Quando venne a conoscenza del Municipio il progettato aumento, il Comune decise che lo stabilimento per la pastorizzazione del latte dell'ex Annonaria potesse mettere in vendita latte importato dalla Lombardia, cedendolo ad eque condizioni a quei negozianti della città, che sotto la vigilanza del Comune, si impegnassero a rivenderlo alla popolazione a L. 0,40 il litro, avvertendo che per ora la vendita doveva essere contenuta in quantità limitata, ma in breve poteva aumentare notevolmente appena avevano corso i contratti conclusi dall'Amministrazione e per i quali lo stesso assessore dell'Annona si è recato sui posti di produzione.

Innanzi a questo provvedimento del Comune, si adunava l'associazione dei negozianti di latte votando il seguente ordine del giorno:

«Constatato che il prezzo del latte ad opera dei produttori è aumentato in ragione dell'anno precedente di cent. 6 e 7 il litro a cominciare dal 1 ottobre 1915.

Considerando che i momenti attuali esigono che ciascuna classe di commercianti debba concorrere nell'ora patriottica, a beneficio della patria e della cittadinanza.

Nel mentre invia un saluto alla stampa cittadina per la giusta campagna intrapresa contro l'ingordigia dei produttori sui quali fa giustamente ricadere per intero la responsabilità di questo eccessivo aumento in momenti così difficili

delibera di rinunciare ad una parte del guadagno e di fissare il prezzo di rivendita del latte a datare dal 1 ottobre venturo in cent. 45 il litro al negozio, ed in merito al servizio a domicilio per ragioni militari igieniche e di maggior garanzia di genuinità del prodotto per il pubblico riconferma la precedente deliberazione cioè l'abolizione del servizio stesso, e diffida tutti i negozianti di latte ad attenersi scrupolosamente a questo deliberato».

A loro volta i produttori osservando che si attribuiva loro la responsabilità dell'aumento, si adunavano votando un ordine del giorno che dice:

«Presa visione dell'ordine del giorno votato dalla Società negozianti latte e latticini, respinge l'addebito fatto ai produttori dell'aumento ingiustificato del prezzo;

invita gli Enti Agrari locali competenti a giudicare quale potrebbe essere il giusto prezzo di vendita del latte, date le anormali condizioni di produzione;

riferendosi al principale scopo sociale, di vendere direttamente al pubblico il latte di produzione locale;

avendo presente le attuali condizioni economiche ed ispirandosi ad un vero patriottismo, per certo di subire un sacrificio finanziario, in quanto nei propri negozi non vende latte condensato o reintegrato con acqua, o proveniente da altre provincie;

delibera di mantenere nei propri spacci il prezzo di vendita al minuto a 40 centesimi il litro;

I negozi sociali sono i seguenti: via Cavour 277 (tel. 73-33) – via Giulia n. 8 (tel. 5-47) – via Ottaviano n. 54 (tel. 1-466) – via Arenula n. 1 (tel. 5-470) – piazza S. Maria in Trastevere n. 2 – via Lucina n. 24 (tel. 10-015) – via Loccoca n. 2.

Ed ecco intervenire la Commissione contro il caro-viveri, la quale, mediante i buoni uffici del Prefetto, ieri potè ottenere dai produttori l'affermazione del mantenimento dei prezzi attuali, e dai rivenditori, la seguente decisione:

«Il Presidente dell'Associazione fra i rivenditori di latte e latticini in seguito all'intervento dell'on. Prefetto e della speciale Commissione contro il caro viveri; presa conoscenza che sarà tenuta una riunione fra produttori di latte e l'autorità prefettizia in merito ad una probabile riduzione dei prezzi d'acquisto già convenuti e nella fiducia che l'opera dell'autorità riesca efficace nel comune interesse; invita tutti i negozianti di latte a mantenere fino a tutto il 3 corr. fermo l'attuale prezzo di 40 centesimi al litro per la vendita al minuto al negozio, rimanendo invariato lo stesso prezzo di cinquanta per le vendite all'ingrosso (Bar, Alberghi, Caffè)».

Dunque per questa mane nessun elevamento di prezzo e speriamo che prima del giorno 3 si addivenga ad un definitivo accordo, in modo che questo necessario alimento della cittadinanza non subisca aumenti.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Pro Organizzazione Civile e Croce Rossa

70° ELENCO.

Somme precedenti L. 1.848.771.92.

Alessandro D'Emilia L. 1.000 – Impiegati della Biblioteca Vittorio Emanuele II, 1 % settembre (O. C.) 96.96 – Id. Biblioteca Vallicelliana id. 6,98 – Id. Biblioteca Angelica id. 13,70 – Id. biblioteca Lancisiana id. 5.75 – Carlo Hermann, via Babuino, raccolte con scheda 27 – Magistrati del Tribunale di Roma 1 % settembre (O. C.) 249,15 – Funzionari di Cancelleria id. id. 167,35 – Comm. ing. Pompeo Coltellacci, importo di gettone di presenza quale membro della Commissione Edilizia dell'anno 1914 – (O. C.) 135 – Comm. Emilio Paolotti (C. R.) 1.000 – Impiegati della Ragioneria centrale del Ministero delle Poste, 1 % settembre (O. C.) 156,60 – A. B. (O. C.) 15 – Avv. Filippo Policoni, 4ª rata (O. C.) 100 – Impiegati Ufficio Marconi di Roma 100 – Magistrati e funzionari della Procura Generale presso la corte di Appello, 1 % settembre (O. C.) 107,32 – Vittorio Falchetti 10 – Impiegati Agenzia delle imposte 1° Ufficio 1 %, settembre (O. C.) 00,50 – Dal «Giornale d'Italia» Bernardo Lagsiliotta per ricavato di conferenza tenuta a iniziativa del Circolo R. De Amicis di Cervicata (C. R.) 40 – Giuseppe Fedele (O. C) 5 – E. e V. E. – Spesa – 2° versamento (O. C.) 10 – F. C. – Potenza (C. R.) 1 – Dott. Bartolomeo Macchiarelli per conto della Compagnia drammatica salernitana (C. R.) 25 – Marcello (Roma) 2 – I ragazzi Ernesto Guarapice, Umberto Persichetti, Cesare Orlandi e Mario Crinelli di Città della Pieve, ricavato di rappresentazione in un teatrino C. R.) 7 – Un ragazzo italiano, 2° versamento (O. C.) 1 – Costantino Muggiani 2ª offerta id. 15 – Alberto Norcia id. 15 – Franco Zamin id. 10 – Ludovico Zamin id. 3.

Totale L. 1.846.135,98

Pro «Croce Azzurra Italiana». — Il 7 ottobre giorno destinato dall'Inghilterra alla raccolta di offerte per la Croce Rossa e per le altre istituzioni organizzate in Italia a favore dei soldati e delle loro famiglie, sarà venduta per le strade di Londra anche una cartolina artistica della «Croce Azzurra Italiana» perchè il popolo inglese possa dimostrare la sua generosità

pagna aiutando anche l'opera di assistenza agli animali tanto indispensabili nella guerra di montagna.

La cartolina, che è opera del pittore Enrico Nardi, sarà venduta, nello stesso giorno per le strade di Roma da signorine e dai giovani esploratori.

Telegramma a S. E. il Ministro della Marina. — L'Associazione Commerciale ha diretto al S. E. il Ministro della Marina il seguente telegramma:

« Al chiaro concittadino innalzato all'ufficio di supremo moderatore dell'Armata d'Italia in quest'ora piena di fati l'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana rivolge ardenti voti di prospera fortuna.

I vice Presidenti Lamberto Gazzoni - Rodolfo Molina, *deputato al Parlamento* ».

Federazione pro-quartieri. — All'invito della presidenza della Federazione, numerosi convennero i rappresentanti dei Consigli direttivi delle varie Associazioni federate. Il cav. Turin, assunta la presidenza della riunione, assistito dai vice-presidenti cav. Minno e cav. D'Amico, accenna alle ragioni della convocazione straordinaria, giustificò la lamentata inattività, in questi ultimi tempi dovuta in gran parte all'assenza di ottimi elementi chiamati sotto le armi, ritiene necessario apportare qualche modificazione allo statuto sociale per ottenere maggiore facilità e libertà di movimenti nelle attuali speciali circostanze e conchiude presentando nuovamente le sue dimissioni da presidente della Federazione, dovute a non poche occupazioni anche nel campo dell'assistenza civile. Il cav. Minno dichiara anch'esso di avere presentato le dimissioni da vice-presidente, perchè, data l'inazione della Federazione e la mancanza di efficaci coadiutori, esso non si sentiva in grado di assumere la responsabilità della azione che involge non pochi obblighi e doveri.

Sulle accennate dichiarazioni si aprì una animata discussione, alla quale presero parte in vario senso il cav. Franzoni, il sig. Bellinzoni, il prof. Provenzal, l'avv. Turco, il Baes-Verfaillie che insistè sulla necessità – presentemente – di abbandonare la forma per attenersi alla sostanza, invocando maggiore attività dalla Federazione, che vasto campo d'azione ha dinanzi, ed augurandosi ch'essa possa, per l'avvenire, rimeritarsi il favore della cittadinanza, già goduto pel passato. Il cav. Wanderling parla efficacemente su tale argomento e presenta nel senso indicato dal Baes un ordine del giorno che venne approvato alla unanimità.

Sulla nuova attività dell'Associazione dei romani, sulla sua progettata costituzione di altri Comitati rionali, sugli intendimenti esposti dalla detta organizzazione parlano ancora il sig. Bellinzoni, il prof. Provenzal, il Baes ed infine il cav. Franzoni. Si delibera di sospendere ogni discussione su questo tema e di rimandare l'esame della questione ad una Commissione di 7 membri che ha anche il mandato di presentare, ad una prossima assemblea un programma concreto di attività sociale e di formulare proposte di utilità pratica in materia economica, sia a vantaggio delle famiglie dei richiamati quanto dei lavoratori in genere, sacrificati dall'attuale disagio, atte a riscuotere il consenso generale del pubblico.

Adunanza del Cons. prov. scolastico. — Si è adunato il Consiglio provinciale scolastico sotto la presidenza del R. Provveditore prof. Martini, presenti i consiglieri, Calderini, Capuani, Sereni, Rosetti, Romano, Bagliotti, Guerri, Sciristoli e Pilesi segretario.

L'ordine del giorno portante l'approvazione della graduatoria dei concorsi per la provincia e relativi rinvii, nonchè nomine d'insegnanti a sensi del concorso 28 giugno 1915 e assegnazione di sedi e nomine provvisorie nelle scuole maschili per il nuovo anno scolastico, fu completamente esaurito. Furono poi esaminate varie domande di trasferimento, approvate alcune promozioni e dimissioni e trattata la questione del consolidamento del contributo spese pel passaggio alla Provincia, delle scuole elementari comunali di Civitavecchia.

Per i romani caduti in guerra. — La Giunta Comunale nella seduta di ieri su proposta del Pro Sindaco prof. Apolloni, ha deliberato di assegnare una conveniente area al Verano per la tumulazione delle salme dei soldati e marinai romani o che risiedettero in Roma, morti in guerra.

Sull'area sorgerà un unico monumento, che ricorderà i caduti sul campo di battaglia.

La tomba accoglierà le spoglie di tutti i militi, dal soldato al generale, dal marinaio all'ammiraglio.

Il Comune provvederà a tutte le spese necessarie.

Scuola «Margherita di Savoia». — Si avverte che gli esami del corso quotidiano della scuola comunale professionale femminile «Margherita di Savoia» (Via Panisperna) avranno principio lunedì 4 corr. e quelli del Corso festivo annesso a detta scuola domenica 3 corr.

Le refezioni nelle scuole. — Le classi estive per i figli dei richiamati, si sono chiuse il 28 settembre. Ieri si sono aperte le scuole elementari. Le lezioni cominceranno regolarmente lunedì 4 corr.

L'Amministrazione, che nel periodo estivo, ha provveduto all'assistenza dei figli dei richiamati per l'intero giorno, dalle 8 ½ alle 6, con la distribuzione della doppia refezione, ha già stabilito che, in via eccezionale e di fronte alle attuali circostanze, la refezione scolastica anzichè incominciare come negli scorsi anni, dal 15 di novembre, abbia invece principio immediatamente, salvo i pochi giorni necessari per sistemare le nuove classi e prendere gli indispensabili accordi col Patronato scolastico. Sono perciò innestate le voci corse sopra ritardi, nella distribuzione della refezione, la quale con l'11 corr., al più tardi, potrà funzionare completamente.

Soc. degli agricoltori italiani — Si riunì ieri il Consiglio di Amm.ne della Società sotto la pres. del sen. Franzen. Erano presenti i consiglieri: on. Cavasola, sen. Clemente, sen. Celaly, on. Nicolini, princ. Boncompagni, avv. Pellizzoni, cav. Aguet, cav. Saccardo, cav. Mariani, cav. Merolli e il prof. Tito Poggi segr. gen. Il Consiglio prese atto dei risultati molto soddisfacenti del concorso per le case coloniche economiche; elesse a rappresentanza della Società nel Consiglio sup. del Commercio il comm. Dante Marchiori; udì ed approvò la relazione verbale del Pres. intorno all'attività sociale nella scorsa estate; si occupò della incetta bovini e del decreto di proroga dei contratti agrari; deliberò l'acquisto di opuscoli agrari da distribuire ai feriti in guerra; e si sciolse rinnovando gli auguri per la vittoria delle armi italiane.

Rettifica. — La R. Prefettura comunica:

Nell'avviso d'asta 24 settembre 1915 relativo all'appalto dei lavori di costruzione del Ponte sull'Aniene e del tronco compreso tra detto ponte e la provinciale Tiburtina Sublacense nel manifesto incorse un errore di stampa nella data per la presentazione dei documenti. Si avverte pertanto che il termine utile è rinviato all'11 ottobre p. v. e l'asta è rimandata al giorno 16 dello stesso mese, fermo rimanendo le altre condizioni.

Scuola di Fua' Fusinato. — Dalle ore 8 alle 12 di ogni giorno non festivo si ricevono le iscrizioni nella Scuola Superiore Femminile Erminia Fuà Fusinato, in via Nazionale, n. 157 largo Magnanapoli.

Il giorno 16 corr. cominceranno gli esami di ammissione e riparazione, e il 3 Novembre avranno principio le lezioni regolari.

La scuola mantenendo per ora il corso quinquennale graduato, si uniformerà ai programmi governativi delle scuole medie in specie nei primi tre anni aggiungendovi alcune materie facoltative e di un corso di perfezionamento.

Le lezioni nel Corso elementare ed infantile cominceranno nel giorno indicato per tutte le altre scuole del Comune.

Per offrire alle famiglie la possibilità di mandare al medesimo istituto fanciulli d'età e di sesso diversi, alla Scuola Superiore sono uniti la Scuola elementare e il Corso d'istruzione infantile.

La scuola elementare gode di tutti i privilegi ed ha gli stessi effetti legali delle scuole obbligatorie.

Escursione ad Anguillara e al lago di Martignano — Domenica il prof. Palazzo illustrerà Anguillara, il lago di Bracciano e il laghetto di Martignano. La gita libera a tutti ha luogo sotto la direzione del Presidente della *Lazio*.

La comitiva partirà alle 9.59 dalla stazione di S. Pietro, farà colazione ad Anguillara e dopo la visita del lago di Martignano la comitiva rientrerà in Roma col treno che arriva alle 19.21. Le iscrizioni si ricevono sino a 20 minuti prima della partenza e la quota è di L. 2.70 compreso il viaggio in vettura riservata.

Biblioteca Angelica. — Dal giorno 4 corr. sino alla fine di marzo 1916 la Biblioteca Angelica resterà aperta al pubblico dalle 9 alle 15 di ogni giorno eccetto i festivi.

Educatorio Ruggero Bonghi. — Esclusivamente per i figli poveri dei richiamati del rione, è aperta l'iscrizione per cento alunni. Rivolgersi alla segreteria dell'Educatorio, via Ruggero Bonghi, 4, dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni non festivi, avvertendo che occorre la presentazione del relativo documento per certificare che siano effettivamente figli di richiamati.

A datare dal 4 l'orario dell'Educatorio è dalle ore 8.30 alle 17.30, e cioè dalle 8.30 alle 13 per gli alunni che frequentano la scuola comunale del pomeriggio, e dalle ore 12 alle 17.30 per quelli che frequentano le scuole comunale nelle ore antimeridiane.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 – Via Panisperna 104

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Ubaldo Magani di a. 19 ab. in via de' Marsi 10, ieri mattina tentò suicidarsi, gettandosi nel fiume dal Ponte Margherita.

Tratto in salvo da Alberto Schiavi, custode della casina dei Canottieri Aniene, fu da questi condotto all'ospedale di S. Giacomo ed ivi trattenuto in osservazione.

Egli voleva morire perchè da due mesi era stato licenziato dalle Ferrovie dello Stato.

— Enrico Mauro, di a. 70, ab. in via Campo Marzio 30, perchè disoccupato, si gettò nel Tevere dalla banchina sottostante il Lungo Tevere Michelangelo. Tratto dall'acqua da un canottiere del *Club Aniene* fu da una guardia di P. S. trasportato all'ospedale di S. Giacomo, ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione.

Identificazione di un cadavere. — Ieri mattina fu identificato al Policlinico il cadavere del carrettiere investito ed ucciso dal proprio carro al viale Castro Pretorio. E' certo Carlo Savini di a. 22 romano, ab. in una scuderia in via Corsi.

Arresti. — Il brigadiere di P. S. Galliera, coadiuvato dagli agenti Grassi, Origa, Borbagallo e Mangiamele, della delegazione di P. S. di S. Lorenzo, dopo un lungo servizio d'appostamento per iscoprire gli autori di vari furti che da tempo venivano perpetrati nel rione, riuscivano ad arrestare i pregiudicati Angelo Elisei, di a. 17, ab. al vicolo della Ranocchia e Domenico Benedetti, di a. 20 ab. in via Prenestina 30.

Perquisiti, gli arrestati furono trovati in possesso di due sacchi e di un uncino. Stretti da abili domande i pregiudicati finirono per confessare che erano diretti in via Conte Verde, per penetrare nel villino del prof. cav. Cesare Deirida, onde rubare delle tubature di piombo e di ottone attesi da altri tre pregiudicati a nome Antonio Moscia di a. 20 ab. al vicolo dei Sabelli 46, Semplicio Pecci di a. 28, ab. in via Prenestina 30 e da Giovanni Cataldi di a. 20 senza fissa dimora. Naturalmente gli agenti si recarono all'appuntamento arrestando i tre complici.

Dopo altre indagini è risultato che i cinque individui sono responsabili di furti di finimenti in cuoio per cavalli, commessi nel corrente mese in danno di Ettore Guidalotti, al quale procurarono un danno di lire 700, e di altri furti di scarpe e generi di pellame [redacted] in danno del calzolaio Antonio De Luca ab. in via Labicana 12.

Gli arrestati furono inviati a Regina Coeli.

Disgrazie. — Il bambino Ugo Fusoli di a. 12 scherzando con un suo coetaneo in via Alberico 2° cadde e si fratturò la clavicola destra. A S. Spirito fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Francesca Borgi di a. 67 ab. in v. Candia 137, ieri mattina in via Leone IV, fu urtata da una vettura tramviaria e cadde riportando la frattura della clavicola sinistra. A S. Spirito fu giudicata guaribile in 30 giorni.

— A Grotta Rossa, ieri mattina alle 7.30 Achille Petichelli di a. 48 caricava una mina, questa improvvisamente scoppiò ed il Petichelli riportò delle ferite ed ustioni, per le quali fu giudicato guaribile in 40 giorni all'ospedale di S. Giacomo.

— Lo stuccatore Lamberto Ferretti di a. 16. ab. in P. S. Cosimato 52, ieri mattina lavorando in una fabbrica in costruzione in via in Arcione, cadde da un ponte alto circa quattro metri. Riportò delle contusioni, e fu trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Giovanni.

— Il bambino Alfredo Vettucci, di a. 5, mentre si trastullava nella loggia della propria abitazione sita al vicolo Soderini 27 piano 2°, perduto l'equilibrio cadde nel sottostante balcone riportando contusioni multiple. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Clementina Boni, di a. 24 domestica presso la famiglia Manganelli, ab. in via Pasqualina 10, mentre in detta abitazione nella cucina mandava per mezzo di un ascensore in camera da pranzo delle vivande, per la rottura di una corda rimase investita dall'ascensore che la ferì al capo. Al Policlinico i sanitari l'hanno trattenuta in osservazione.

— Diomede Flamini, di a. 24, ab. in via Carlo Emanuele I 44, in via Prenestina, mentre lavorava nel palazzo dei ferrovieri per conto della società Ferrisciano, riportò delle ustioni di 1° e 2° grado alla faccia ed al collo. Accompagnato al Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Furto. — Il sig. Ercole Sabene, di a. 37, con negozio di oreficeria in via del Tritone 67, fu destramente derubato da un individuo rimasto sconosciuto, di un anello del valore di lire 225. Il Sabene, denunziò il furto al Commissariato di P. S. di Trevi che indaga.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — In questo teatro gremito in ogni ordine di posti da pubblico elegantissimo, ebbe luogo ieri sera, coll'ultima replica delle *Donne Curiose* la chiusura della breve e fortunata stagione lirica e lo spettacolo in onore fu del ten. Georgewsky, l'artista russo che nell'opera di Wolff Ferrari ha suscitato tanta ammirazione per la bellezza della voce, l'arte del canto, la signorilità della scena.

Lo spettacolo si è svolto fra un crescendo di applausi all'indirizzo dei valorosi interpreti e del m. Zuccani. Il seratante applauditissimo nella romanza del 2° atto cantò con grande sentimento l'aria dell'opera *Dubrowsky* del m.° Napravnik, e il pubblico avvinto dalla melodia suggestiva e dal fascino della voce proruppe alla fine in acclamazioni entusiastiche. Al valoroso artista, scritturato per il teatro di Montecarlo vennero offerti fiori e doni.

Valle. — Stasera alle 21 la Sociale Compagnia del comm. Emilio Zago darà la 1ª recita con *Zente refada* commedia brillante in 3 atti di G. Gallesia.

I prezzi, dato l'attuale momento, sono notevolmente ribassati, per modo da essere accessibili a tutti.

Nazionale. — Ieri sera molto pubblico era accorso a festeggiare la Compagnia romanesca diretta dal cav. Gastone Monaldi, che dava la sua ultima recita con *Nino er boja*.

Sabato come dicemmo, prima rappresentazione del comm. Ermete Novelli con *Il Cardinale Lambertini*.

Adriano. — Ieri sera fu notevolissimo il concorso del pubblico per l'ultima replica. *La cena delle beffe*, che ebbe il solito grande successo. Vi contribuì anche l'efficacissima esecuzione di tutti gli artisti.

— Stasera riposo.

Per sabato, festa del Plebiscito, si annunzia una serata straordinaria, col *Romanticismo* di Rovetta e intermezzi musicali in onore dei nostri feriti in guerra convalescenti in grado di intervenire ed a favore del fondo Pro-mutilati. Essa è data a cura della Federazione Nazionale delle associazioni militari, sotto gli auspici di cospicuo patronato. La patriottica manifestazione riuscirà veramente grandiosa e significativa.

Manzoni. — Stasera grande serata *high-life* in cui prenderanno parte *tutti* i migliori artisti ed altra replica di *Coudrillon*.

IL DEBUTTO DELLA COMPAGNIA VITALE AL «QUIRINO»

Questa sera alle 9 inizierà al teatro *Quirino* il corso delle sue recite la Compagnia di operette del cav. Vitale. Destinata per un lungo giro in America, questa Compagnia recentemente ricostituita con i più acclamati artisti del teatro operettistico, aspira a raggiungere il primo posto fra le Compagnie italiane del genere.

La stagione che avrà la durata di due mesi si inaugurerà colla nuovissima e brillantissima operetta in tre atti del m.° Paul Wimperis: *I Conti di Castelcajoor* della quale saranno interpreti principali Maria Gioana, Marietta Bracceny, Sarah Lorenz, Maria de Maria, Italo Bertini, Dante Pinelli, Pietro Zacchetti, Eugenio Vitolo.

Concertatore e direttore d'orchestra il m. Ugo Leto.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *I Conti di Castelcajoor*, ore 21.
Valle. — *Zente refada*, ore 21.
Adriano. — *Riposo.*
Manzoni. — Circo eq. Gatti: *Coudrillon*, ore 21
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 16 45

Società Italiana per il Carburo di Calcio

ANONIMA - SEDE IN ROMA

Via Due Macelli N. 66 (palazzo proprio)

Capitale sociale L. 14.000.000 interamente versato

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104, del 16 aprile del 1915, il saldo dividendo dell'esercizio 1914 in L. 10. – sarà pagato contro ritiro della cedola n. 17, il 12 ottobre, p.v.

in **Roma**: presso la **Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco Nast Kolb e Schumacher**;

in **Firenze, Genova, Napoli e Torino** - presso la **Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e il Banco di Roma**;

in **Milano** - presso la **Banca Commerciale Italiana e il Credito Italiano**;

in **Venezia** - presso il **Banco A. Trevet e C.**;

in **Svizzera** - presso il **Bankverein Suisse** e la **Banque Commerciale de Bâle.**

Roma, 30 settembre 1915.

Il Consiglio di Amministrazione.

Società Roveto-Electrical

ANONIMA PER AZIONI

Capitale Sociale L. 500.000 interamente versato

SEDE IN ROMA

I sig. azionisti della Società Roveto Electrical sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione pel giorno 15 e in seconda convocazione pel giorno 17 ottobre corr., anno, alle ore 8 ½ in Tagliacozzo, presso lo studio dell'avv. Paoluzi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Discussione ed approvazione del bilancio 1914.
2° Provvedimenti legali e finanziari a seguito del terremoto.
3° Nomina delle cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni in Avezzano, presso la Cassa Sociale non più tardi del 12 Ottobre 1915.

Roma, 1° ottobre 1915.

Il Presidente: avv. **Angelo Paoluzi.**

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo (per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Ultime Notizie

Proroga dei contratti agrari

S. A. R. il Luogotenente gen. del Re ha firmato ieri il seguente decreto.

Art. 1. — Le domande di proroga dei contratti agrari, verbali o scritti, anche per scadenze posteriori al 31 dicembre 1915, dovranno essere presentate almeno trenta giorni prima delle scadenze dei contratti stessi.

Le domande di proroga presentate a tutto il 30 settembre corrente hanno piena efficacia qualunque sia stato il preavviso e qualunque forma abbia avuto la manifestazione di volontà giunta a conoscenza del proprietario o dell'esercente l'azienda agraria.

Art. 2. — Chi avrebbe dovuto immettersi in possesso di un fondo non più disponibile in seguito a proroga del precedente contratto agrario, ha diritto alla rivalsa delle consuetudinarie anticipazioni di opere o di spese fatte nel fondo stesso.

Art. 3. — Ove le persone della famiglia del salariato fisso chiamato sotto le armi non possano provvedere a tutte le prestazioni dovute dal salariato stesso, il proprietario o esercente l'azienda agraria potrà sospendere o ridurre proporzionalmente il salario in danaro e le corresponsioni in natura: ma lascerà alla famiglia del salariato chiamato alle armi il godimento della abitazione e degli accessori (orto pollaio, legna da ardere, etc.)

Art. 4 — A norma della legge sui probiviri del 15 giugno 1893, N. 295 le domande di proroga e rescissione, come tutti gli atti relativi al giudizio avanti la Commissione arbitrale, possono essere fatte da persona della famiglia.

Art. 5 — La funzione di membro della Commissione arbitrale è obbligatoria. Chi, senza giustificato motivo non partecipi alle adunanze della Commissione, incorre nell'ammenda da 50 a 100 lire.

Art. 6 — Il decreto dell'8 agosto 1915, N. 1220 ed il presente decreto si applicano a tutti i contratti che scadono fino al 30 giugno 1916.

Art. 7 — Il presente decreto ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Firmato: TOMMASO DI SAVOIA.

controfirmato: **A. Salandra, - G. Cavasola, Daneo, - Orlando.**

Le indennità al personale civile

ASSEGNATO ALLE FORZE DI TERRA E DI MARE

Allo scopo di disciplinare le indennità spettanti al personale civile assegnato a servizi presso le forze operanti del R. Esercito e della R. Marina, in relazione alle indennità determinate con il noto decreto per il personale militare, sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con tutti i Ministri, è stato promulgato il seguente decreto,

Art. 1. Al personale civile di ruolo ed agli operai pure di ruolo, a qualunque Amministrazione appartengano, comprese le ferrovie di Stato, assegnati a servizi presso le forze operanti del R. esercito, spetta una indennità solamente quando prestano servizio fuori della loro ordinaria residenza.

Per la misura della indennità stessa sono applicabili le disposizioni del R. decreto 14 settembre, 1862 n. 840, eccettuata quella contenuta nell'ultimo comma dell'art. 5.

Eguale trattamento è fatto al personale predetto dipendente dall'Amministrazione della R. Marina che si trovi nelle condizioni di cui alle lettere b, c, d, del l'art. 1° del Nostro decreto 24 giugno 1915, n. 999.

Restano, peraltro, ferme le disposizioni in vigore concernenti speciali personali, qualora importino la corresponsione di una indennità non maggiore di quella di cui al R decreto n. 840 del 1862 succitato.

Al personale di cui al presente articolo spettano altresì la indennità di entrata in campagna, quella di perdita bagaglio e la razione viveri, secondo le norme vigenti.

Le indennità suddette faranno carico ai fondi per le spese di guerra inscritti negli stati di previsione dei Ministeri della Guerra e della Marina.

Art. 2. — E' abrogata ogni e qualsiasi disposizione contraria a quelle che si contengono nel presente decreto, che avrà effetto dal 1° ottobre 1915.

Il generale Cadorna al Min. Barzilai

Il gen. Cadorna ha indirizzato il seguente telegramma all'on. Barzilai:

« Voglia gradire l'espressione della mia viva ammirazione pel magnifico discorso, che avrà una grande eco in tutte le truppe che valorosamente combattono alle frontiere d'Italia e che spirerà come un soffio vivificatore sull'intera penisola.

« Le sono poi particolarmente grato per le parole benevole – troppo benevole – che mi ha dedicato. Non sono nè Fabio nè Scipio, ma sono animato da una fede insuperabile nei destini d'Italia

Cadorna. »

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Le riforme al Codice di Procedura Penale.

Ieri si è riunita la Commissione Reale per proporre le modificazioni da introdursi nel vigente Codice di Procedura Penale. Erano presenti i commissari: sen. Mortara, Vacca, e Pagliano, il dep. Stoppato, i prof. Carnevale, Rocco, Fulci, de Notter, Napodano, il pres. Raimondi, e gli avv. Fabrizi, Palmeri e Greco.

Ha inaugurato i lavori S. E. il Guardasigilli Orlando, dichiarando, in un breve discorso, che il severo raccoglimento della Patria nel gran cimento della sua guerra non toglie ma accresce valore all'assidua cura delle sue istituzioni interne; e massime di quelle fra esse, che, come le giuridiche, ne costituiscono da secoli ragione di indiscusso primato.

Ha colto poi l'occasione per porgere al Presidente della Commissione, sen. Mortara, il saluto per la sua nomina a primo presidente di Cassazione, additando l'esemplare modestia con cui ha preso possesso dell'altissimo ufficio.

Il sen. Mortara ha risposto ringraziando.

La Commissione ha iniziato quindi i suoi lavori, mandando un saluto ai commissari S. E. Barzilai e sen. Marinuzzi, assenti il primo per ragione della sua carica, e il secondo per infermità.

Ministero Marina

IL NUOVO MINISTRO

S. M. il Re ha firmato ieri il Decreto che nomina il vice-ammiraglio Camillo Corsi a Ministro della Marina.

Il nuovo Ministro ha prestato ieri stesso giuramento nelle mani di S. M. il Re presso il Comando Supremo.

La nomina di S. E. Camillo Corsi a Ministro della Marina sarà accolta con generale favore nella Marina presso la quale egli è molto apprezzato e popolare. Anche nei circoli della Capitale l'amm. Corsi, che è romano, gode di estesa e vive simpatie.

Egli è uno degli ammiragli più giovani essendo nato il 13 maggio 1860. Appartiene alla Marina dal 1879. Comandò la nave scuola *Palinuro* e poi l'incrociatore *Umbria* in lunghe crociere che gli fruttarono la medaglia di lunga navigazione oltre quelle già meritate per la guerra d'Africa e per la guerra italo-turca.

Fu capo di Gabinetto del compianto Ministro Mirabello e allo scoppio della guerra italo-turca era sotto-capo di Stato Maggiore, ufficio che abbandonò per il comando d'una divisione che compì l'occupazione delle isole Egee, funzionando contemporaneamente da capo di Stato Maggiore della squadra comandata dall'amm. Viale cui ora succede al Ministero della Marina.

In tale occasione fu insignito dell'Ordine militare di Savoja ed è anche decorato della Croce d'oro con Corona per i quarant'anni di servizio.

Attualmente l'amm. Corsi comandava la 1ª squadra ed era Capo dello Stato Maggiore di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Ministero de la Pubblica Istruzione

DECRETI DI IERI.

Con Decreti Luogotenenziali sono stati presi, su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Grippo, i seguenti provvedimenti:

Modificazioni ai ruoli organici delle RR. Scuole normali.

Modificazioni ai ruoli organici dei RR. Corsi magistrali.

Modificazioni ai ruoli organici delle RR. Scuole tecniche.

Istituzioni in *Jesi* di una scuola normale promiscua governativa.

Erezione in Scuola normale autonoma di uno dei corsi completi di classi aggiunte alla R. Scuola normale e complementare «Massimo Rosellini» in Firenze.

Autorizzazione a conservare la diretta Amministrazione delle proprie scuole elementari ai Comuni di Pra (Genova) e Carignano (Torino).

Passaggio dell'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei Comuni della provincia di Sassari al Consiglio prov. scolastico.

Ministero Poste e Telegrafi

Servizio dei pacchi postali.

Da oggi, 1° ottobre, sarà attivato il nuovo servizio di pacchi postali da 5 a 10 kg. con la tassa di trasporto di lire 1,40 per ognuno, nelle relazioni:

a) dei capiluoghi di provincia e di circondario e delle sedi di uffici principali fra loro, con le colonie italiane e gli stabilimenti postali nazionali all'estero;

b) degli stabilimenti postali italiani all'estero e nelle colonie tra loro.

— Nelle colonie il servizio può essere limitato a determinate località.

Informazioni estere

INCIDENTI INTERNAZIONALI DI AVIAZIONE.

(S) **L'Aja, 30** — Il Governo olandese ha energicamente protestato presso il Governo tedesco a causa dei dirigibili tedeschi che volarono su territorio olandese ed ha dichiarato che attende che vengano prese e lopportune misure per evitare che si rinnovino tali violazioni di territori.

SERBIA

(S) **Nisch, 29.** — Un giornale bulgaro russofobo ben conosciuto, il *Zaria*, ha questa presso notizia da Nisch: In Serbia regna il panico, a Nisch regna la disperazione, il Presidente del Consiglio Pasic si recò presso il Ministro di Bulgaria ad informarsi delle intenzioni della Bulgaria. La risposta sarebbe stata che la Bulgaria è malcontenta e desidera assicurare i suoi diritti sulla Macedonia, che considera come un suo territorio.

Questa notizia è assolutamente inventata, perchè in Serbia nè regna panico, nè a Nisch la disperazione, nè il Presidente del Consiglio Pasic ha fatto alcuna domanda a Ministro di Bulgaria.

EGITTO

(S) **Cairo, 30** — L'individuo che tentò di assassinare Fathy pascià, Ministro delle fondazioni pie, è stato condannato a morte.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 1 ottobre a lire 113.75.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 27 corrente a tutto il 2 ottobre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 113.50

BORSO DEI CAMBI

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertata il giorno 30 settembre 1915)

Piazze	Danaro	Lettera
Parigi	107.54	107 81
Londra	29.33	29 40
New York	6.24	6.28
Buenos Aires	2.62	2.64
Svizzera	117.95	118.35
Cambio dell'oro	113.50	114.—

CAMBIO MEDIO UFFICIALE dal 1° ottobre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice commerciale del 1° ottobre 1915.

Franchi	107 67 ½
Lire sterline	29 36
Franchi svizzeri	118.15
Dollari	6.26
Pesos carta	2.63
Lire oro	113 75

BORSA DI PARIGI

	29	30
Rend. franc. 3% perpetua Fr.	66.75	66.50
Rend. franc. 3% amm. ant.	—	75 25
Rend. franc. 3½% amm. n.	90.90	90.75
Tunisine	—.—	—.—
Rendita argentina 1896	—.—	76 —
Rendita argentina 1900	83.—	—.—
Brasile 4%	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	—.—	—.—
Rendita egiziana 6% unificata	88.75	80.30
Rend. spagnuola esterna 4%	87.80	87.70
Rendita ungherese 4%	—.—	—.—
Rendita italiana 3½%	—.—	79.—
Portoghese nuovo	—.—	—.—
Rendita russa 3% 1891	—.—	60.50
Rendita russa 4½% 1906	—.—	—.—
Rendita russa 5% 1909	77.—	77.—
Rendita serba 4%	—.—	—.—
Rendita turca	—.—	—.—
Banca di Francia	—.—	—.—
Banca di Parigi	—.—	805 —
Credito Fondiario	—.—	629 —
Crédit Lyonnais	—.—	—.—
Banca Ottomana	—.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	—.—	475 —
Banco Espanol del Rio de la Plata	—.—	—.—
Metropolitain	—.—	—.—
Azioni Suez	—.—	4000 —
Thomson	—.—	535 —
Andalous	250 —	250 —
Obblig. Lombarde antiche	186.—	185.—
Ferr. Merid. a termine	—.—	450 —
Nord Espagne	354.—	—.—
Saragozza	354 —	355 —
Soc. Alti Forni di Piombino	—.—	—.—
Rio Tinto	1490 —	1490 —
Sosnowice	900 —	—.—
Brasile 5%	—.—	—.—
Brasile rescission	—.—	—.—
Ferrovie ottomane	—.—	—.—
Chartered	—.—	12.—
De Beers	—.—	—.—
Ferreira Deep	56 50	56 —
Geduld	—.—	40.50
Gold Fields	32.50	—.—
Randfontein	16.50	—.—
Rand Mines	117.	116.—
Cambio su Italia fr.	92.— a 94.—	92.— a 94.—
Chèques su Londra fr.	27.18.5 27.28.5	27.15.5 27 25.5

Prezzi di compensazione e riporti

	30 Compensazioni	30 Riporti
Rendita francese 3% perpetua	66.50	—.—
Rendita francese 3% amm. antica	75.25	—.—
Rendita francese 3½% amm. nuova	90.90	—.—
Rendita italiana 3.50%	79.—	—.—
Banca di Parigi	805 —	3.40
Credito fondiario	629 —	—.—
Azioni di Suez	4000 —	13 —
Ferrovie austriache	—.—	—.—
Ferrovie Lombarde	—.—	—.—
Ferrovie meridionali a termine	450 —	1.25
Rendita spagnuola esterna 4%	87.70	0.30
Rendita ungherese 4%	—.—	—.—
Rendita egiziana unificata	—.—	—.—
Banca ottomana	—.—	—.—
Banca Commerciale italiana	475 —	0.85

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra, 30 settembre.**

Nuovi consolidati	65 1/16
Rendita giapponese 4%	67 3/8
Marconi	1 7/8
Argento fino	23 11/16
Rame contanti	71 1/4

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 725.000.

Ritirate lire sterline 270.000.

(S) **Madrid, 29.** — Cambio su Parigi lst. 90.60.

EDITORE DIRETTORE [illegible]

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Tra ceppi e catene

Dall' inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

Entrò agitando ritmicamente col passo un occhialino. Vedendo Munroe si arrestò a gambe aperte; quindi sistemò con cura gli occhiali a cavalcioni sul naso il quale essendo pronunciatissimo lo costringeva ad alzare il capo onde poter vedere bene in viso il galeotto.

Scorgendolo Munroe si accasciò sulla sedia a cui erasi sorretto lasciò cadere i gomiti sulle ginocchia e gli occhi volti a terra si diè a pensare a Molly per cui il suo cuore struggevasi – alla bellissima donna che aveva rinunziato al lusso di cui quest'uomo circondavala per divenire sua moglie – cioè la compagna di un povero medico privo di clientela.

Sir Edoardo allorchè aveva veduto per l'ultima volta Munroe aveva avuto dinanzi a sè un giovane prestante, distinto, barbuto, bruno di capelli. Stentò a credere che questo povero essere disfatto fosse lui, con quelle guancie scarne e rase solcate da rughe e logorate dalla sofferenza, e la testa pallida e rilucente come l'argento nella luce che vi pioveva sopra dalla finestra alle spalle.

— Siete realmente voi, Munroe? chiese.

— Chi altri se non io! dimandò il recluso, alzando momentaneamente la testa e riabbassandola subito per pensare a Molly.

— Sono sbalordito del cambiamento fattosi in voi in così breve volger di tempo, tanto più tenuto conto dell'ottima qualità di cibo, e delle scrupolose misure sanitarie dello stabilimento

— Non avrà potuto venire, pensava Munroe. – Sarebbe stato superiore alle sue forze nascondermi il suo strazio.

— Basta, proseguì sir Edoardo, – non dovete biasimare che voi stesso per le vostre sventure, ed è lungi da me voler esultare sulla vostra caduta, quantunque, come dovete certamente ricordare, io vi abbia avvertito che prima o dopo il vostro carattere temerario finirebbe per trascinarvi alla rovina.

— Quando potrà pensare alla piccina senza piangere, verrà, rifletteva Munroe.

— Come potete facilmente figurarvi, non mi sono deciso a questa visita senza un vero e proprio scopo, seguitò il grande uomo, sedendosi, dopo aver separato le falde del soprabito, e dandosi una tiratina ai calzoni. – Ho saputo che non siete ancora stato informato di un fatto avvenuto di recente, e dovete prepararvi ad accoglierlo con tranquillità di mente e con rassegnazione – con tranquillità di mente perchè il rimpianto è vano; con rassegnazione, perchè la perdita che debbo annunziarvi deve essere riguardata come un atto pietoso della Divina Provvidenza.

Munroe non si mosse, ma ascoltava Sir Edoardo col sangue che gli pulsava nelle orecchie.

— Vostra figlia non è più. E tenuto conto delle circostanze, e della tremenda responsabilità che sarebbe ricaduta su Lady Molly ove la bambina fosse vissuta, voi, da uomo ragionevole, dovete riguardarne la morte come una misericordiosa e provvida.......

— Se è per torturarmi che siete venuto, vi consiglio di tagliar corto alla vostra visita, ruppe Munroe, scattando in piedi e posando una mano sul dorso di una sedia.

Il secondino si accostò di un passo: Sir Edoardo spinse la sua sedia tanto indietro quanto potè farlo.

— Possibile che dubidiste di quanto vi dico? scattò.

— So che mia figlia è morta; so che il cuore di mia moglie è spezzato; e so altresì che nessuna considerazione di misericordia divina vi ha condotto quà.

— Ciò nullamente è nell'interesse di vostra moglie che vi sono venuto.

— Sedetevi disse la guardia al recluso con un gesto di comando.

Munroe obbedì.

— Forse ignorate che attualmente vostra moglie non ha il becco di un quattrino. I suoi denari compresa le cento lire sterline che si vuole siano state date alla vostra bambina dal colonnello Vernon sono stati tutti spesi in avvocati e che se io per la malaugurata smania di volere ad ogni costo provare che la vostra condanna è stata un errore giudiziario.

— Iddio benedica quell'anima d'angelo pensò Munroe.

— Se revocare la vostra sentenza fosse stato tra le cose possibili non sareste stato mandato qui. Può darsi vi rifiutiate di crederlo ma io ho adoperato ogni mia influenza presso il Sottosegretario agli Interni – sì ogni mia influenzam ripetè Sir Edoardo battendo la mano sul ginocchio – per ottenere il vostro perdono.

Munroe non stentava a crederlo sapendo quale continuo assillo doveva costituire per Sir Edoardo il timore che la sua ancorchè lontana parentela con un recluso di Portland fosse risaputa.

— Ho detto a lady Molly questo: le ho dimostrato chiaramente che non vi ha potere umano che possa farvi uscire di prigione innanzi che abbiate scontata la vostra pena- ma non c'è stato verso di farle intendere ragione ecco perchè ha scialacquato in questo folle tentativo il poco denaro che aveva.

— Non sarebbe stata la mia Molly se non avesse agito così disse Munroe tra se.

— E quale è la conseguenza? Adesso Lady Molly è come vi dicevo dianzi ridotta senza un centesimo – tanto che è costretta a vivere di carità

Non della vostra lo giurerei.

— No disgraziatamente. Chi la sovviene di denaro è un uomo assai più giovane di me un uomo su cui essa non ha assolutamente alcun diritto – un ufficiale dell'esercito.

— Si chiama Vernon? chiese lesto lesto Munroe.

— Per l'appunto rispose Sir Edoardo soddisfatto di star confermando un timore anzichè una speranza nel petto del recluso.

— Il miglior figliuolo su questa terra! esclamò Munroe. – Iddio lo benedica; Ero certo che si farebbe avanti e si presterebbe non appena risaprebbe della mia disgrazia.

— Ma non può essere che siate cieco alle inevitabili conseguenze della cosa. Vostra moglie è giovane e bella; questo uomo nel pieno vigore della sua virilità. Se vostra moglie può piegarsi ad accettare aiuti finanziari da lui è naturale che egli si aspetti a venirne ricambiato in altro modo; e astraendo dal fatto del pubblico scandalo di un giovinotto sempre alle costole di una graziosa vedovella in erba....

Si arrestò di botto, chè negli occhi del recluso erasi affacciata un espressione che proibivagli di seguire più oltre, nonostante la vigile sorveglianza del secondino che stava tra di essi.

— Sarà meglio ve ne andiate, disse Munroe con una voce arrochita.

— Dovrete ascoltare la mia proposta.

— Quand'è così sbrigatevi a formularla.

— Mi propongo di riscattare Lady Molly da questa pericolosa posizione; di reintegrarla in quella in cui viveva avanti che v'imbatteste in lei; di acconsentire a qualsiasi richiesta d'indole finanziaria le piaccia rivolgermi, a qualsiasi stipulazione voglia impormi circa la sua libertà personale – di darle insomma, una posizione degna del suo titolo e della sua condizione di mia figliastra sotto la semplice condizione che indi innanzi essa rinunzi a portare il vostro nome, e cessi qualsiasi rapporto con voi.

Codesto, s'intende, essa non può fare senza la vostra autorizzazione e sono qui appunto per chiedervi se siete disposto a concedergliela.

Munroe non rispose: pareva stentasse a respirare.

— Non vi lasciate cullare dall'erronea speranza che il vostro soggiorno in carcere venga ridotto o abbreviato, e che possiate rientrare nella società prima del termine prescritto.

Se fate tanto di sopravvivervi, uscirete di qui un vegliardo più che settantenne. Se vostra moglie resiste alle tentazioni che ogni giorno di più l'assedieranno dovrà sopportare la miseria e la fame. D'altra parte sappiate che se acconsentite alla mia proposta mi varrò di ogni mezzo per ottenere una remissione della vostra sentenza.

DIARIO

DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.

29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» » Inizio delle ostilità con la Serbia.

» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.

31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.

» » Bombardamento di Belgrado.

1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia;

» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.

» » I tedeschi occupano Lussemburgo.

2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.

» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» » Liegi è occupata dai tedeschi.

» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.

10 » Rottura fra Francia ed Austria.

» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» » Avanzata tedesca oltre Liegi.

12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.

13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.

» » Vittoria tedesca in Lorena.

23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)

» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

24 » Battaglia di Charleroi e Monsi... vittoria dei tedeschi.

25 » Presa di Namur.

» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.

» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. Occupazione tedesca di Reims

» » Vittoria russa a Leopoli.

» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

6 » I russi occupano Leopoli.

12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.

» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» » I franco-inglesi rioccupano Reims.

» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

» » Capitolazione di Anversa.

13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.

31 » Gli incrociatori inglesi *Hauck* e *Hermes* affondati.

3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Ozame.

» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.

5 » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.

6 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

7 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.

26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria

1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

14 » I serbi riprendono Belgrado.

16 » Navi tedeschi bombardano Scarborough; Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.

31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è afondato.

1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.

25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.

4 marzo Il sottomarino tedesco « *U 8* » è affondato da una torpediniera inglese.

15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

19 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.

14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.

25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.

27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.

13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.

24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.

» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.

» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino; nella Carnia e del Friuli.

27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.

30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.

1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo; nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.

9 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.

11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.

12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.

7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.

18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.

18-25 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.

Occupazione italiana di Pelagosa.

31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.

4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.

11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U. 3* sono affondati.

17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.

21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.

24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecz Brest-Litowsk e Olita.

2-10 settembre, — I tedeschi occupano Grodno e Wilna.

Per gli Avvisi economici
rivolgersi all' Amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5,30	7.30	8,35	13.40	10,25	18.—	
						18,55	22.10	
Pisa-Torino	7.35	9,20		12,25	13.10	21.—	23.15	
Foligno-Ancona	0.—		12,20	14.50	18.55b	22.30		
Firenze-Milano	2.—	9,10	14.55	18,5	18.35c	21.8	22.50	
Pisa-Milano					21 —			
Grosseto				19.10				
Castellammare A.	6.5 e)	8.5	12.—	15.20e	19,50			
Tivoli								
Civitavecchia			16,5		feriale			
Frascati	8.10	12,10		15.55	20.15	21,50	festiv.	
Velletri-Terracina	6.30	12,45	18.15					
Velletri				20.25	feriale	21.35	festiv.	
Fiumicino	5,44		7.35	12,25	16.5	19.10		
Mandela-Subiaco		8,5	13.—	18,20				

c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.46	8.22		12.—	14.26	17.25	
				20,25	22.15	22.50		
Torino-Pisa	7.—	8.20	9.25		15.40	19,30	21.55	
							23.50	
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19,30	23.—	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	18.30	18.3	21.—		
Milano-Pisa		6.30						
Parigi		8.30						
Castellammare A.			9.20e	9.30	15.—	20.15	22,45	
Grosseto		11.20						
Tivoli		7.30						
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale			
Frascati	7.25	9.50	14.55		20.55	21.40	festiv.	
Terracina-Velletri		9.30		16.10		20.45		
Velletri	8.5							
Fiumicino	6.—	11.20	16.40	21.35	21.26d			
Subiaco-Mandela	8.20		9.50	16.—	20.16			

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6,30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30 f.

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 12.25 - 13.55 15.25 - 16.55 18.25 - 19.10 - 19.55- 20.25.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 17.55 - 18.25 - 20.10.

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 17.58 fer. - 19.8.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5.55 - 7.10 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 6.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.23 bis - 20.20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7.2 - 9.29 - 9.59 - 11.29 - 12.59 - 14.29 - 15.59 - 17.29 - 18.59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa.

ROMA (P. Venezia) parte 8.12 - 11.53 - 15.4 - 16.13 18.45.

Rocca di Papa-Roma (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6.33 - 7.25 - 9.14 - 13.25 16.59 - 19.49.

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa che con il Roma (Piazza Venezia) Rocca di Papa si può partire con la corsa Roma (Termini) Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino o viceversa trasbordando a Valle Violata.

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 5.5 (a) - 6.19 (a) - 6.47 (a) - 7.19 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.10 - 14.49 - 15.19 - 17.49 - 19.19 (b) - 20-49 (b) feriale 21.19 (b) festivo.

(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri-Genzano-Frascati.

VELLETRI parte 6.19 (c) 7.9 (d) 8.10 - 9.40 - 11.10 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 (e)

(c) da Marino - (d) da Genzano - (e) limitata a Marino.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma- Marino - Albano.

Partenze da Roma 5.55 - 8.30 - 12.15 - 15 *fest.* 17.25 - 19.15 *fer.* - 21.55 *fest.*

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano 6.41 - 7.49 - 13.44 - 18.20 20.29 - 22.34 *fest.*

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 5.50 *fest* - 6.50 - 7.50 *fest* - 9.15 - 12.15 (via Albano) - 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno 6.21 - 12.28 (via Albano) - 19-20.20 *fest* (da Anzio) - 21.15 - 22.10 *fest.*

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.40 - 9.55 - 15 - 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.

Arrivi a Roma 8.41 - 12.22 - 19.21 - 22.3.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8,40 — 16.40 — 19.40.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE Lire 75.000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 4°	Cm. 9×30×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 2 —
» 3°	» 12×30×50	» » 21 —	» » 12 —	» » 7 —	» » 4 —
» 2°	» 25×43×50	» » 40 —	» » 26 —	» » 15 —	» » 9 —
» 1°	» 43×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 32 —	» » 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di valori, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %
Conti correnti 2 ½ %; 2 ¾ % - BUONI FRUTTIFERI.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1915 - 1916.

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

(loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali)

2ª Decade - dal 11 al 20 agosto 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Chilometri in esercº	14.047 (*)	13.867 (*)	+ 180	23	23	—
Media	14.029	13.857	+ 172	23	23	—
Viaggiatori	6.000.000 —	6.258.294,03	— 258.294,03	2.500 —	2.685,53	— 185,53
Bagagli e cani	150.000 —	262.730,44	— 112.730,44	100 —	102,94	— 2,94
Merci a G. e P. V. A.	2.500.000 —	1.657.871,76	+ 842.128,24	1.400 —	1.368,68	+ 31,32
Merci a P. V.	7.293.000 —	6.105.291,16	+ 1.187.708,84	3.000 —	2.682,35	+ 317,65
TOTALE	15.943.000 —	14.284.187,39	— 1.658.812,61	7.000 —	6.839,50	+ 160,50

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 agosto 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Viaggiatori	26.500.000 —	32.576.816,51	— 6.076.816,51	13.100 —	14.186,94	— 1.086,94
Bagagli e cani	650.000 —	1.436.193,09	— 786.193,09	800 —	950,28	— 150,28
Merci a G. e P. V. A.	8.890.000 —	7.652.720,91	+ 1.237.279,09	5.200 —	5.805,20	— 605,20
Merci a P. V.	34.656.000 —	32.633.897,87	+ 2.022.102,13	14.900 —	15.546,08	— 646,08
TOTALE	70.696.000 —	74.299.628,38	— 3.603.628,38	34.000 —	36.488,44	— 2.488,44

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decade	1.134,97	1.030,82	+ 104,15
[illegible]	5.039,27	[illegible]	— 322,61

(*) Esclusi: la linea Cerignola-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago; ed aggiunta la lunghezza (Km. 28) della linea Paola-Cosenza, aperta al pubblico servizio il 2 agosto 1915 (O. S. 215, B. Uff. 30 del 29 luglio 1915).

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	5.10	6 —	9.50	12 —	15.15	18.
Bagni	6.12	6.54	10.17	13 —	16.4	19.31
V. Adriana	— —	7.12	10.35	13.20	16.22	19.50
Tivoli	— —	7.28	10.51	13.37	16.40	20.5

						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17 —	18. 5	20.20
V. Adriana	6. 6	8. 3	11.53	17.15	18.20	20.35
Bagni	6.22	8.18	12. 7	17.29	18.36	20.49
Roma	7.23	9. 6	13. 3	18.22	19.45	21.42
						Festivo

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti essenzial controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150513 Roma;

MAGNIFICO appartamento. Palazzo notissimo dieci bellissime stanze saloni signorili parchettati; tre servizio, terrazza, bagno, gas, elettricità, termosifone, ascensore, contratto trasmissibile, anche subito, prezzo mitissimo, cinquecento mensili, Rivolgersi Bolliger C.ie Spedizionieri piazza Spagna 50 1339

D' AFFITTARSI

APPARTAMENTINI AFFITTANSI subito, gas, elettricità. Basilicata 13 (Boncompagni). 1340

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, vialo alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1331

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e metodo a prezzi modicissimi, Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 29. int. 8.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane nº. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1338

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali